
Subject: OT - Baricco autorottamato

Posted by [Placebo987](#) on Sat, 29 Oct 2011 16:59:13 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

http://video.corriere.it/non-fate-nostri-errori-ecco-quali/7_5b8f572-021b-11e1-b822-152c7b3c1360

L'intervento di Baricco al convegno dei rottamatori.

Ci sono molti Amici del NG che non amano Baricco.

Io l'ho definito un grande saggista: per esserlo occorre avere, tra l'altro, una notevole capacita' d'analisi e il coraggio di mettersi continuamente in discussione.

A me sembra che tutto questo sia ben esemplificato in questo intervento. Non occorre essere d'accordo con tutto cio' che dice per riconoscerlo.

Ciao.

Placebo987

Subject: Re: OT - Baricco autorottamato

Posted by [L'Esattore](#) on Sat, 29 Oct 2011 18:14:25 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

Dopo dura riflessione, Placebo987 ha scritto :

> http://video.corriere.it/non-fate-nostri-errori-ecco-quali/7_5b8f572-021b-11e1-b822-152c7b3c1360

>

> L'intervento di Baricco al convegno dei rottamatori.

>

> Ci sono molti Amici del NG che non amano Baricco.

>

> Io l'ho definito un grande saggista: per esserlo occorre

> avere, tra l'altro, una notevole capacita' d'analisi e il

> coraggio di mettersi continuamente in discussione.

>

> A me sembra che tutto questo sia ben esemplificato

> in questo intervento. Non occorre essere d'accordo

> con tutto cio' che dice per riconoscerlo.

Ho letto 4 libri di Baricco:

Novecento, Oceano mare, Seta e un altro che adesso non mi viene in mente.

Di questi l'unico che rieggerei Ã¨ Novecento, che Ã¨ un bel monologo, gli altri non mi hanno lasciato molto: l'idea da cui partono spesso Ã¨ bella, ma Baricco finisce sempre per scivolare in uno stile troppo

troppo arzigogolato e, tendenzialmente, vuoto. Secondo me, ovvio.

La penso invece un po' diversamente su altre cose che ha fatto. Per esempio mi piacevano molto, da bambino, le trasmissioni nelle quali parlava di letteratura. Non so cosa ne penserei adesso, l'è passato del tempo, ma ricordo che mi piacevano molto.

L'intervento di ieri poi mi l'è parso bello, e anche centrato, ma vorrei capire dove l'è andata a finire la sinistra italiana se cose del genere le deve dire uno scrittore e, soprattutto, mi imbarazza un po' pensare che, per sua stessa ammissione, la sinistra di quelli che hanno fallito facesse affidamento su gente come Baricco che, non voletemene, dopotutto l'è solo uno scrittore.

Subject: Re: OT - Baricco autorottamato

Posted by [luziferszorn](#) on Sat, 29 Oct 2011 18:28:06 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

On 29 Ott, 20:14, L'Esattore <vdeiul...@NOSPAMsupereva.it> wrote:

>

> Ho letto 4 libri di Baricco:

> Novecento, Oceano mare, Seta e un altro che adesso non mi viene in

> mente.

Le baldracche del Tennessee e l'anima di Elvis?

lz

Subject: Re: OT - Baricco autorottamato

Posted by [Federico Gnech](#) on Sat, 29 Oct 2011 18:41:59 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

Il 29/10/2011 18:59, Placebo987 ha scritto:

> [http://video.corriere.it/non-fate-nostri-errori-ecco-quali/7](http://video.corriere.it/non-fate-nostri-errori-ecco-quali/75b8f572-021b-11e1-b822-152c7b3c1360)

5b8f572-021b-11e1-b822-152c7b3c1360

>

Certo che pure il concetto di 'capacità d'analisi' non l'è più quello de 'na vorta. Io qui ho ascoltato tante banalità, in parte condivisibili, non fossero usate unicamente a scopo retorico.

Il mantra l'è quello solito: le clientele, i privilegi, i baby pensionati e la spesa pubblica e i sindacati e il merito che non viene premiato, etc. E mettiamoci pure i privilegi delle cooperative. Che altro? Ah sà, i professori di liceo comunisti.

Difficile trattenere un sorriso sentendo parlare Baricco di merito. Transeat, lasciamo perdere il (ROTFL) grande saggista e andiamo al sodo delle questioni politiche. Il quadretto di storia dell'Italia repubblicana che questi giovani "rottamatori" hanno adottato (senza inventare nulla) si basa su due presupposti di una certa arditezza. In primo luogo l'idea che tutto si consumi nell'autonomia del politico, che la storia sociale ed economica siano il prodotto deterministico delle decisioni dei partiti. Ora, non dico di usare un po' di dialettica (per carità, roba da comunisti), ma almeno un po' di economia politica, visto che se non son tutti manager in erba sono almeno ragionieri. In secondo luogo il mito che la sinistra sia l'unica responsabile di quel corso, avendo governando il paese per mezzo secolo, come del resto dice Silvio. Sia chiaro, per sinistra si intendono naturalmente ancora i comunisti, mica il PSI del centrosinistra storico né tantomeno quello del beatificando Bettino.

Che poi se tutta questa gente mettesse in pratica quel che dice in questi suoi convegni si dovrebbe iscrivere al partito radicale e farlo arrivare, chissà, al dieci per cento. E invece no, vogliono prendersi le poltrone di papà.

Dice Baricco che Renzi e compari sarebbero "veloci". Eh no, sono invece in grave ritardo. Fanno i neocon e i neoliberalisti 'austriaci' quando queste ideologie sono alla fine del loro ciclo fallimentare. Ritardatari, anzi diciamo pure ritardati.

Auguri soprattutto ai fiorentini che questo bischero se lo sono scelto come sindaco.

F.

--

<http://flaneurotic.wordpress.com/>

Subject: Re: OT - Baricco autorottamato

Posted by [Federico Gnech](#) on Sat, 29 Oct 2011 18:49:44 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

Il 29/10/2011 20:14, L'Esattore ha scritto:

> L'intervento di ieri poi mi è parso bello, e anche centrato, ma vorrei
> capire dove è andata a finire la sinistra italiana se cose del genere le
> deve dire uno scrittore e, soprattutto, mi imbarazza un po' pensare che,
> per sua stessa ammissione, la sinistra di quelli che hanno fallito
> facesse affidamento su gente come Baricco che, non voletevene, dopotutto
> è solo uno scrittore.

La sinistra italiana non c'è più ma quando c'era di sicuro non ha mai

fatto alcun affidamento su Baricco, uno che le ha prese (non sempre giustamente) dalla critica e da qualche anno, grazie ai libri venduti, si pu  permettere di fare i pistolotti a questo e a quello.
Il posto che occupano Renzi e Baricco nel 'dibattito'   IL segno del declino culturale e politico del paese, altro che rottamatori.

F.

--

<http://flaneurotic.wordpress.com/>

Subject: Re: OT - Baricco autorottamato

Posted by [Herr von Faninal](#) on Sat, 29 Oct 2011 20:03:07 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

"Federico Gnech" <federicognech@gmail.com> ha scritto nel messaggio
news:j8hhs8\$d2p\$1@dont-email.me...

> Il posto che occupano Renzi e

andiamoci pianino.

Su molte cose Renzi (che detesto) ha ragione da vendere, purtroppo

Subject: Re: OT - Baricco autorottamato

Posted by [Herr von Faninal](#) on Sat, 29 Oct 2011 20:06:40 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

"Federico Gnech" <federicognech@gmail.com> ha scritto nel messaggio
news:j8hhdn\$abb\$1@dont-email.me...

> Il mantra   quello solito: le clientele, i privilegi, i baby pensionati e
> la spesa pubblica e i sindacati e il merito che non viene premiato, etc.

tutto perfettamente vero. Che lo dica un cretino non cambia nulla. Lezione di logica numero uno.

E mettiamoci pure i privilegi delle cooperative. Che altro? Ah s ,

> i professori di liceo comunisti.

>

> Difficile trattenere un sorriso sentendo parlare Baricco di merito.

> Transeat, lasciamo perdere il (ROTFL) grande saggista e andiamo al sodo

> delle questioni politiche. Il quadretto di storia dell'Italia repubblicana

> che questi giovani "rottamatori" hanno adottato (senza inventare nulla) si

> basa su due presupposti di una certa arditezza. In primo luogo l'idea che

> tutto si consumi nell'autonomia del politico, che la storia sociale ed

> economica siano il prodotto deterministico delle decisioni dei partiti.
> Ora, non dico di usare un po' di dialettica (per carità, è roba da
> comunisti), ma almeno un po' di economia politica, visto che se non son
> tutti manager in erba sono almeno ragionieri. In secondo luogo il mito che
> la sinistra sia l'unica responsabile di quel corso, avendo governando il
> paese per mezzo secolo, come del resto dice Silvio. Sia chiaro, per
> sinistra si intendono naturalmente ancora i comunisti, mica il PSI del
> centrosinistra storico né tantomeno quello del beatificando Bettino.

questo invece è falso, perché la destra fa schifo quanto la sinistra e
questo paese hanno contribuito a distruggerlo tutti.

>
> Che poi se tutta questa gente mettesse in pratica quel che dice
> in questi suoi convegni si dovrebbe iscrivere al partito radicale e farlo
> arrivare, chissà, al dieci per cento. E invece no, vogliono prendersi le
> poltrone di papà.
> Dice Baricco che Renzi e compari sarebbero "veloci". Eh no, sono invece
> in grave ritardo. Fanno i neocon e i neoliberisti 'austriaci'
> quando queste ideologie sono alla fine del loro ciclo fallimentare.

ma per favore.

Perché non diciamo come funziona in Germania? Un welfare state che qui te lo
scordi. Con politiche di quelle che dice Renzi.

Lo sai che in Germania gli statali non hanno diritto di scioperare? E vorrei
pure vedere.

E in Germania fanno da decenni tutto quello che sta scritto nella letterina
"fascista" della BCE. Licenziano facilmente. E assumono facilmente. E i
disoccupati li finanziano con le tasse, sissignore, il 3% di tutte le tasse
di ogni ordine e grado va a chi non ha lavoro. Con quella politica che tu
definisci neoliberista, gente a spasso non ne hanno, ma guarda che
stranezza. Ma che strano davvero, un paese fascista dove l'Università costa
100 euro l'anno (tutto incluso) e ha pure l'asilo interno gratis per
studentesse madri, dove ti pagano il taxi per andare a fare la TAC
all'ospedale se dista più di un kilometro, dove spendono per ricerca e
cultura circa trenta volte l'Italia...

Mica è roba normale da fichi di sinistra come noantri, è roba da nazischwein
questa qui, davvero!

E vogliono pure obbligarci a fare come loro, noi che stiamo così bene così
come stiamo. Dei veri stronzi, non ho parole.

> Ritardatari, anzi diciamo pure ritardati.
> Auguri soprattutto ai fiorentini che questo bischero se lo sono scelto
> come sindaco.

invece voi vi eravate scelti Cacciari. Ciusca, gente, voi sì che siete
fichi.

Che meraviglia, quelli che difendono i diritti acquisiti di quelli che li

hanno fregati e continueranno a fregarli...

Chissà cos'avrebbe da dire Freud, su questo. Masocomesichiamava?

E che la gente lo scordi il posto da statale, che a forza di lottare perché lo

mantengano miliardi di altri più privilegiati, non lo avranno mai.

Una tenerezza vedere tutti questi giovani in piazza che protestano perché i più vecchi che gli han rubato il posto possano continuare a godersi i loro privilegi così duramente acquisiti a spese delle generazioni successive.

Una potenza, l'ideologia. Fa miracoli. Quasi come il fanatismo religioso.

Subject: Re: OT - Baricco autorottamato

Posted by [Federico Gnech](#) on Sat, 29 Oct 2011 20:46:55 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

Il 29/10/2011 22:06, Herr von Faninal ha scritto:

>> Il mantra Ã" quello solito: le clientele, i privilegi, i baby pensionati e

>> la spesa pubblica e i sindacati e il merito che non viene premiato, etc.

>

> tutto perfettamente vero. Che lo dica un cretino non cambia nulla.

Certo. Ma vera, o meglio veritiera, sarebbe un'analisi che trattasse di tutto questo, sÃ, assieme a tutti gli 'altri' privilegi, come quelli dell'industria privata foraggiata dallo Stato, o del fatto che il sistema delle clientele non aveva nulla delle temute "democrazie popolari", come dicono tanti, essendo anzi il sistema migliore per tenere i comunisti lontani da palazzo Chigi.

>> Dice Baricco che Renzi e compari sarebbero "veloci". Eh no, sono invece

>> in grave ritardo. Fanno i neocon e i neoliberisti 'austriaci'

>> quando queste ideologie sono alla fine del loro ciclo fallimentare.

>

> ma per favore.

> PerchÃ non diciamo come funziona in Germania? Un welfare state che qui te lo

> scordi. Con politiche di quelle che dice Renzi.

Mi sa che non ci siamo capiti, ed Ã strano perchÃ io e te abbiamo discusso dell'argomento svariate volte. Tu parli della socialdemocrazia tedesca, che a me piace - per quanto sia a sua volta un po' da rivedere - ed Ã naturalmente antitetica al neoliberismo che ho definito "austriaco" nel senso della scuola di Vienna (non Schoenberg e Webern ma Von Hayek e Von Mises).

Renzi non parla di socialdemocrazia, dice un sacco di cose con l'obiettivo di farsi la propria resistibile ascesa alla segreteria del PD, tutto qui.

>> Ritardatari, anzi diciamo pure ritardati.

>> Auguri soprattutto ai fiorentini che questo bischero se lo sono scelto
>> come sindaco.
>
> invece voi vi eravate scelti Cacciari. Ciusca, gente, voi sã che siete
> fichi.

Voi chi? Lo sai come la penso su Cacciari, allora non votavo a Venezia,
e se lo avessi fatto avrei votato Felice Casson.

> Una tenerezza vedere tutti questi giovani in piazza che protestano perchã i
> piã¹ vecchi che gli han rubato il posto possano continuare a godersi i loro
> privilegi cosã duramente acquisiti a spese delle generazioni successive.

Ah beh anche sugli indignati credo siamo d'accordo, anche se le loro
istanze, piuttosto confuse, vanno un po' al di lã di questo.
In tutto questo, se ti puã² tranquillizzare, constato ancora una volta la
mia incapacitã (ereditaria?) a diventare un "vero liberale". Pazienza!

F.

--

<http://flaneurotic.wordpress.com/>

Subject: Re: OT - Baricco autorottamato
Posted by [llogi](#) on Sat, 29 Oct 2011 21:33:37 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

Federico Gnech <federicognech@gmail.com> wrote:

> Il mantra ã quello solito: le clientele, i privilegi, i baby pensionati
> e la spesa pubblica e i sindacati e il merito che non viene premiato,
> etc. E mettiamoci pure i privilegi delle cooperative. Che altro? Ah sã,
> i professori di liceo comunisti.

A me vedere un uomo politico che dã di "privilegiati" ai tramvieri fa
venire da ridere. Se non ci fosse da piangere.

> Auguri soprattutto ai fiorentini che questo bischero se lo sono scelto
> come sindaco.

E' stato un errore storico. Peraltro i maligni mormorano che quando il
PD ha fatto le primarie, il buon Verdini (boss locale del PDL) abbia
mandato un po' dei suoi a votare Renzi, in maniera da distruggere il
partito avversario.

E qui mi fermo, che giã sono stato minacciato di querela...

--

Luca Logi - Firenze - Italy e-mail: llogi@dada.it
Home page: <http://www.angelfire.com/ar/archivarius>
(musicologia pratica)

Subject: Re: OT - Baricco autorottamato
Posted by [Shapiro used clothes](#) on Sat, 29 Oct 2011 23:30:45 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

"luziferszorn" <pan25712@gmail.com> ha scritto nel messaggio
news:aa2b4c0f-115c-45bf-ad32-470d3e2d781d@ek5g2000vbb.googlegroups.com...

> Le baldracche del Tennessee e l'anima di Elvis?

L'anima di Hegel e le mucche del Wisconsin? Libretto abbastanza
superficiale.

La cosa migliore che ha scritto, non dico illuminante ma interessante, Ã" il
saggio su Rossini.

Almeno dimostra un buon numero di letture serie.

Poi come musicologo mi pare abbia perso interesse.

Sotto altri punti di vista mi sembra un commentatore di attualitÃ , piÃ¹ che
altro.

In definitiva non si sa bene che mestiere faccia, un critico letterario non
Ã".

Anche nel video sento tante cose condivisibili soprattutto nella loro
genericitÃ .

Le scelte difficili iniziano quando si passa dal generale al particolare,
appunto.

dR

Subject: Re: OT - Baricco autorottamato
Posted by [Shapiro used clothes](#) on Sun, 30 Oct 2011 09:14:26 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

"Placebo987" <placebo987@hotmail.com> ha scritto nel messaggio
news:WhWqq.91353\$GZ3.85446@tornado.fastwebnet.it...

> Io l'ho definito un grande saggista: per esserlo occorre

> avere, tra l'altro, una notevole capacita' d'analisi e il

> coraggio di mettersi continuamente in discussione.

Vero. E alcune altre cose, aggiungerei. Alla parola "saggista" non riesco a
collegare una classe di referenti esclusivamente politico, legato

all'attualit  .

- > A me sembra che tutto questo sia ben esemplificato
- > in questo intervento. Non occorre essere d'accordo
- > con tutto cio' che dice per riconoscerlo.

Certo che no.

Purtroppo l'intervento a me pare generico e anche un po' paternalistico, ma sar  io che non funziono. :-)

dR

Subject: Re: OT - Baricco autorottamato

Posted by [Shapiro used clothes](#) on Sun, 30 Oct 2011 09:35:10 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

"Federico Gnech" <federicognech@gmail.com> ha scritto nel messaggio
news:j8honu\$8i\$1@dont-email.me...

- > Certo. Ma vera, o meglio veritiera, sarebbe un'analisi che trattasse di
- > tutto questo, s , assieme a tutti gli 'altri' privilegi, come quelli
- > dell'industria privata foraggiata dallo Stato, o del fatto che il sistema
- > delle clientele non aveva nulla delle temute "democrazie popolari", come
- > dicono tanti, essendo anzi il sistema migliore per tenere i comunisti
- > lontani da palazzo Chigi.

Questo   sicuro.

Diciamo che gli argomenti dei rottamatori non sono una loro esclusiva, anzi loro ne forniscono una versione riduttiva, decisamente riduttiva.

Probabilmente anche strumentale, per non dire interessata; alla fine   la struttura drammatica pi  antica del mondo, di "divorare il padre" si tratta.

Di certo il liberalismo non l'ha inventato Renzi, che mi risulta di formazione cattolica, e tanto meno Baricco.

Sono d'accordo con te quando dici, nell'altro post (mi attacco a questo per praticit ) che la Storia del nostro paese non   certo il prodotto deterministico di decisioni prese dalle segreterie di partito, e che forse sarebbe il caso di recuperare un minimo di dialettica nel considerare la Realt  (a proposito, la dialettica non   necessariamente "cosa da comunisti"). Un po' meno per quello che sembri suggerire: i Comunisti (e scriviamolo con la maiuscola) saranno anche stati lontani da Palazzo Chigi, ma sono stati ben presenti in tanti altri posti. Un'influenza nel sindacato (che io non rottamerei; o perlomeno rottamerei prima Confindustria, guarda un po'), nella cultura, nella societ , nella gestione del potere locale o di quello burocratico-amministrativo l'hanno pure avuta. Da alcuni decenni anche nella giustizia, aggiungerei, senza con questo giustificare il Cavaliere: voglio solo dire che quando leggo certi (vecchi) proclami di esponenti di Magistratura Democratica non dico che mi venga l'orticaria, ma

un lieve fastidio lo avverto. Come quando sento i lamenti della Marcegaglia, pare la passiva aggressiva interpretata da Mia Farrow in un vecchio film di Woody Allen.

Come si ripete ormai ovunque il nostro "un sistema (di governo) parlamentare, al centro di tutto dovrebbe esserci il Parlamento. E questo forse "uno dei nodi da affrontare. Non ho nulla in contrario, sul piano teorico. Anzi. Solo mi pare che il parlamentarismo all'italiana, in questi decenni, non abbia funzionato sempre a dovere, sul piano pratico; riflessione, aggiungo, che non mi pare necessariamente una bestemmia o un'apertura di credito al presidenzialismo, al cesarismo e via elencando. Proprio prendendo in considerazione la nostra Storia senza pretese di autonomia o carattere infrastrutturale del politico si può notare come un po' tutte le forze politiche tradizionali siano implicate in una certa gestione dei poteri, diciamo spesso dannosa per gli interessi dei semplici cittadini; diciamo quel fattore che semplificando chiamiamo consociativismo. Il Pci non era un partitino, un'armata brancaleone di casinisti; non era certo il Partito Radicale per il quale ho spesso provato simpatia, notando quasi sempre l'odio vero e proprio che invece animava i miei amici comunisti.

Detto questo, so di non avere la tua preparazione e non mi illudo di poter reggere una discussione alla pari; tu mi sembri uno studioso preparato di questa disciplina, io sono solo un osservatore, mi sono sempre occupato d'altro. Avevo solo voglia di dire sommessamente la mia, tutto qui. :-)

> In tutto questo, se ti puoi tranquillizzare, constato ancora una volta la mia incapacità (ereditaria?) a diventare un "vero liberale". Pazienza!

Sai che noia, un mondo in cui la pensiamo tutti allo stesso modo. :-)
Fra l'altro, anche di liberalismo ce n'è più di uno.

dR

Subject: Re: OT - Baricco autorottamato

Posted by [Herr von Faninal](#) on Sun, 30 Oct 2011 10:10:21 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

"Luca Logi" <llogi@dada.it> ha scritto nel messaggio
news:1k9xan1.1h2pb6u1ep22t4N%llogi@dada.it...

> A me vedere un uomo politico che dà di "privilegiati" ai tramvieri fa
> venire da ridere. Se non ci fosse da piangere.

poveri tramvieri, non vedo cos'abbiano di privilegiato.
Tuttavia è singolare che in un'intera città le lamentele siano arrivate dal
Maggio Musicale e dai tramvieri. E gli altri? Non dirmi che il fascista
Renzi gli va bene!

>
>> Auguri soprattutto ai fiorentini che questo bischero se lo sono scelto
>> come sindaco.
>
> E' stato un errore storico.

ricordo che tu eri un suo fan, tanto per dire

> E qui mi fermo, che già sono stato minacciato di querela...

anch'io da te, mi avevi detto che i sindacati mi sarebbero saltati alla gola.
Son qui che aspetto ancora.

Subject: Re: OT - Baricco autorottamato
Posted by [ptram](#) on Sun, 30 Oct 2011 10:27:05 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

Federico Gnech <federicognech@gmail.com> wrote:

> Difficile trattenere un sorriso sentendo parlare Baricco di merito.

A proposito di merito, Baricco sarebbe (anche) quel regista, prodotto con denaro pubblico, lanciato in prima serata, che continua a ricevere finanziamenti pubblici dopo questi brillanti risultati:

- Lezone 21 (con John Hurt!): costo 5 milioni di dollari, incasso 267.000 euro
- Seta (con Keira Knightley e la musica di Sakamoto!): costo 7 milioni di euro, incasso 1.009.000 euro
- La leggenda del pianista... (soggettista e sceneggiatore): costo 35 milioni di euro, incassi circa 5 milioni di euro

Lo voglio ministro della cultura.

Ciao,
Paolo

Subject: Re: OT - Baricco autorottamato
Posted by [OttO](#) on Sun, 30 Oct 2011 10:45:16 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

"Paolo Tramannoni" <ptram@despammed.com> ha scritto:

> Lo voglio ministro della cultura.

Accidenti a te...!
Non lanciare idee che possano essere cavalcate ;-)

Otto

Subject: Re: OT - Baricco autorottamato
Posted by [Herr von Faninal](#) on Sun, 30 Oct 2011 10:54:55 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

"Federico Gnech" <federicognech@gmail.com> ha scritto nel messaggio
news:j8honu\$8i\$1@dont-email.me...

> Il 29/10/2011 22:06, Herr von Faninal ha scritto:

>

>>> Il mantra è quello solito: le clientele, i privilegi, i baby pensionati

>>> e

>>> la spesa pubblica e i sindacati e il merito che non viene premiato, etc.

>>

>> tutto perfettamente vero. Che lo dica un cretino non cambia nulla.

>

> Certo. Ma vera, o meglio veritiera, sarebbe un'analisi che trattasse di

> tutto questo, sì, assieme a tutti gli 'altri' privilegi, come quelli

> dell'industria privata foraggiata dallo Stato,

giustissimo

>> ma per favore.

>> Perché non diciamo come funziona in Germania? Un welfare state che qui te

>> lo

>> scordi. Con politiche di quelle che dice Renzi.

>

> Mi sa che non ci siamo capiti, ed è strano perché io e te abbiamo discusso

> dell'argomento svariate volte. Tu parli della socialdemocrazia tedesca,

> che a me piace - per quanto sia a sua volta un po' da rivedere - ed è

> naturalmente antitetica al neoliberismo che ho definito "austriaco" nel

> senso della scuola di Vienna (non Schoenberg e Webern ma Von Hayek e Von

> Mises).

LOL

ma è a questo che si ispirano i Renzi e i Baricco? Non credo.

Uno che è odiato dalla sinistra è Boeri (Tito, non Stefano) perché dice
solo e soltanto quello che è stato applicato in Germania.

Infatti ormai a telekabul non viene più invitato, persino Lerner lo
considera un fascista.

Io mi sono sinceramente un po' rotta i maroni di sentir bollare come
fascisti persone che hanno il solo torto di esporre situazioni moderne di
paesi civili.

> Renzi non parla di socialdemocrazia, dice un sacco di cose con l'obiettivo
> di farsi la propria resistibile ascesa alla segreteria del PD, tutto qui.

mah. Mi sembra assai ingeneroso verso Renzi, tutto questo.
Ad ogni buon conto, non stimo così tanto Renzi, come dicevo, ma certo
tenersi uno come Bersani significa solo desiderare di morire. Punto.

>
>>> Ritardatari, anzi diciamo pure ritardati.
>>> Auguri soprattutto ai fiorentini che questo bischero se lo sono scelto
>>> come sindaco.
>>
>> invece voi vi eravate scelti Cacciari. Ciusca, gente, voi sì che siete
>> fichi.
>
> Voi chi?

i veneziani!

> Lo sai come la penso su Cacciari, allora non votavo a Venezia, e se lo
> avessi fatto avrei votato Felice Casson.

beh, vorrei pure vedere :-)))

>
>> Una tenerezza vedere tutti questi giovani in piazza che protestano perché
>> i
>> più vecchi che gli han rubato il posto possano continuare a godersi i
>> loro
>> privilegi così duramente acquisiti a spese delle generazioni successive.
>
> Ah beh anche sugli indignati credo siamo d'accordo, anche se le loro
> istanze, piuttosto confuse, vanno un po' al di là di questo.

certo che vanno al di là, e manco parlavo di tutti gli indignati in genere e
in toto.

> In tutto questo, se ti può tranquillizzare, constato ancora una volta la
> mia incapacità (ereditaria?) a diventare un "vero liberale". Pazienza!

non so cosa sia un vero liberale.
Io sono liberal socialist come dicono nei paesi anglosassoni.
Una roba che la sinistra italiana considera poco sotto al fascismo.
Per questo mi viene da ridere.
Attendo con fiducia il piano quinquennale di Bersani e Vendola.

Subject: Re: OT - Baricco autorottamato

Posted by [Federico Gnech](#) on Sun, 30 Oct 2011 11:06:20 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

Il 30/10/2011 10:35, Shapiro used clothes ha scritto:

> Sono d'accordo con te quando dici, nell'altro post (mi attacco a questo
> per praticit ) che la Storia del nostro paese non   certo il prodotto
> deterministico di decisioni prese dalle segreterie di partito, e che
> forse sarebbe il caso di recuperare un minimo di dialettica nel
> considerare la Realt  (a proposito, la dialettica non   necessariamente
> "cosa da comunisti"). Un po' meno per quello che sembri suggerire: i
> Comunisti (e scriviamolo con la maiuscola) saranno anche stati lontani
> da Palazzo Chigi, ma sono stati ben presenti in tanti altri posti.

E non poteva essere che cos , con un partito che rappresentava un terzo degli elettori. Ma sia chiaro, non vorrei passare per una sorta di custode della memoria del picc , partito che peraltro, per motivi anagrafici, non ho mai votato (e chiss  poi se l'avrei votato...). Sono incazzato con la Sinistra (veteromarxista o tecnocratica che sia) pi  di quanto lo possano essere Renzi e Baricco, te l'assicuro. Ma raccontare la Storia a colpi di slogan no, questo lo trovo irritante e disonesto, oltre che foriero di nuovi abbagli: a Renzi di riformare politica e istituzioni gl'importa sega. Il signorino gonfia le piume per farsi notare, sapendo che nell'era dei personalismi questo   un buon modo per entrare nelle segreterie dei partiti. Difficile accorgersene quando la confusione regna sovrana, tutti sono "liberali" e tutte le vacche sono grigie (sulla "dialettica roba da comunisti" ovviamente celiavo)

> Detto questo, so di non avere la tua preparazione

You're kidding..non sono uno studioso e dubito seriamente di avere una preparazione superiore alla tua. Sono solo un lettore non pagato, appassionato di storia (e di storia delle idee, soprattutto)

> Sai che noia, un mondo in cui la pensiamo tutti allo stesso modo. :-)
> Fra l'altro, anche di liberalismo ce n'  pi  di uno.

Eh. Diciamo che i liberali sine titolo abbondano e che in buona sostanza siamo fermi a questa situazione:

"Nel momento in cui occorre la massima decisione e audacia, i democratici si sentono smarriti, non avendo dietro di s  uno spontaneo consenso popolare, ma solo un torbido tumultuare di passioni. Pensano che loro dovere sia di formare quel consenso, e si presentano come predicatori esortanti, laddove occorrono capi che guidino sapendo dove arrivare. Perdono le occasioni favorevoli al consolidamento del nuovo regime, cercando di far funzionare subito organi che presuppongono una

lunga preparazione, e sono adatti ai periodi di relativa tranquillità ;
danno ai loro avversari armi di cui quelli poi si valgono per
rovesciarli; rappresentano insomma, nelle loro mille tendenze, non già
la volontà di rinnovamento, ma le confuse velleità regnanti in tutte le
menti, che, paralizzandosi a vicenda, preparano il terreno propizio allo
sviluppo della reazione. La metodologia politica democratica sarà un
peso morto nella crisi rivoluzionaria."

(dal Manifesto di Ventotene)

F.

--

<http://flaneurotic.wordpress.com/>

Subject: Re: OT - Baricco autorottamato

Posted by [Herr von Faninal](#) on Sun, 30 Oct 2011 11:13:24 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

"Federico Gnech" <federicognech@gmail.com> ha scritto nel messaggio
news:j8jb3d\$95l\$1@dont-email.me...

> accorgersene quando la confusione regna sovrana, tutti sono "liberali"

veramente, scusa, io di liberali in giro proprio non ne vedo. Vorremmo mica
dire che questa destra è liberale? ROTFL

> "Nel momento in cui occorre la massima decisione e audacia, i democratici
> si sentono smarriti, non avendo dietro di sé uno spontaneo consenso
> popolare, ma solo un torbido tumultuare di passioni. Pensano che loro
> dovere sia di formare quel consenso, e si presentano come predicatori
> esortanti, laddove occorrono capi che guidino sapendo dove arrivare.
> Perdono le occasioni favorevoli al consolidamento del nuovo regime,
> cercando di far funzionare subito organi che presuppongono una lunga
> preparazione, e sono adatti ai periodi di relativa tranquillità; danno ai
> loro avversari armi di cui quelli poi si valgono per rovesciarli;
> rappresentano insomma, nelle loro mille tendenze, non già la volontà di
> rinnovamento, ma le confuse velleità regnanti in tutte le menti, che,
> paralizzandosi a vicenda, preparano il terreno propizio allo sviluppo
> della reazione. La metodologia politica democratica sarà un peso morto
> nella crisi rivoluzionaria."
>
> (dal Manifesto di Ventotene)

cusa l'è 'sto delirio?

Subject: Re: OT - Baricco autorottamato
Posted by [L'Esattore](#) on Sun, 30 Oct 2011 11:36:46 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

Paolo Tramannoni ha detto questo domenica :

- > A proposito di merito, Baricco sarebbe (anche) quel regista, prodotto
- > con denaro pubblico, lanciato in prima serata, che continua a ricevere
- > finanziamenti pubblici dopo questi brillanti risultati:
- >
- > - Lezone 21 (con John Hurt!): costo 5 milioni di dollari, incasso
- > 267.000 euro
- > - Seta (con Keira Knightley e la musica di Sakamoto!): costo 7 milioni
- > di euro, incasso 1.009.000 euro
- > - La leggenda del pianista... (soggettista e sceneggiatore): costo 35
- > milioni di euro, incassi circa 5 milioni di euro
- >
- > Lo voglio ministro della cultura.

vabbÃ©, ma informarsi prima non sarebbe male, eh, prima di sparare.
Lezione 21 Ã¨ il suo unico film da regista. Tra il pessimo e il mediocre.

Seta Ã¨ tratto da un suo romanzo breve, ma di suo c'Ã¨ solo il soggetto.
Film dimenticabile, ma non pessimo. 6.

Stessa cosa per La leggenda del pianista sull'oceano, che Ã¨ tratto dal suo monologo "Novecento", ma Ã¨ di Tornatore ed Ã¨ molto meglio dei suddetti. Un gran bel film, tra i migliori di Tornatore. Che poi non abbia avuto successo, Ã¨ colpa dei beoti italiani che vanno a vedere Vanzina.

Subject: Re: OT - Baricco autorottamato
Posted by [luziferszorn](#) on Sun, 30 Oct 2011 12:00:54 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

On 30 Ott, 00:30, "Shapiro used clothes" <vittorio...@tin.it> wrote:

- > "luziferszorn" <pan25...@gmail.com> ha scritto nel mess
- >
- > > Le baldracche del Tennessee e l'anima di Elvis?
- >
- > L'anima di Hegel e le mucche del Wisconsin? Libretto abbastanza
- > superficiale.
- > La cosa migliore che ha scritto, non dico illuminante ma interessante, il
- > saggio su Rossini.
- > Almeno dimostra un buon numero di letture serie.

Con Rossini era fresco di studi; poi come studioso/critico di musica s'Ã¨ irrimediabilmente guastato: giÃ con "Hegel e le vacche", anzi

specialmente con, fino ad arrivare al citato Lezione21 e a quel paio di articoli, dementi, assolutamente impubblicabili (solo Repubblica poteva), sulla coda del successo italiota di quell'altro supersopravvalutatissimo genio della critica musicale americana, tal AlexRoss che ci tiene a far sapere che Ã" gay (e a me che minchia me ne frega?). Ricordo il malumore di chi, addetto alla musica d'oggi (non faccio nomi perchÃ© non sta bene), era indignato per non dire incazzato con l'articolerrimo del Baricco. Poi, tuttoduntratto, lo invitano alla Biennale Musica2011. Quando incontro Francy ce lo chiedo, voglio capire perchÃ© se uno spara cazzate poi lo ospitano ai piani alti.

lz

Subject: Re: OT - Baricco autorottamato
Posted by [luziferszorn](#) on Sun, 30 Oct 2011 12:04:15 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

On 30 Ott, 12:36, L'Esattore <vdeiul...@NOSPAMsupereva.it> wrote:
> Paolo Tramannoni ha detto questo domenica :

>
> > - Lezone 21 (con John Hurt!): costo 5 milioni di dollari, incasso
> > 267.000 euro

>
> vabbÃ©, ma informarsi prima non sarebbe male, eh, prima di sparare.
> Lezione 21 Ã" il suo unico film da regista. Tra il pessimo e il
> mediocre.

Eccribbio, non ti basta?

lz

Subject: Re: OT - Baricco autorottamato
Posted by [Federico Gnech](#) on Sun, 30 Oct 2011 12:06:51 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

Il 30/10/2011 11:54, Herr von Faninal ha scritto:

>> Mi sa che non ci siamo capiti, ed Ã" strano perchÃ© io e te abbiamo discusso
>> dell'argomento svariate volte. Tu parli della socialdemocrazia tedesca,
>> che a me piace - per quanto sia a sua volta un po' da rivedere - ed Ã"
>> naturalmente antitetica al neoliberismo che ho definito "austriaco" nel
>> senso della scuola di Vienna (non Schoenberg e Webern ma Von Hayek e Von
>> Mises).

>
> LOL
> ma Ã" a questo che si ispirano i Renzi e i Baricco? Non credo.

Ma a cosa vuoi che si ispiri Renzi...a stive giobse, si ispira

> Uno che Ã" odiato dalla sinistra Ã" Boeri (Tito, non Stefano) perchÃ© dice
> solo e soltanto quello che Ã" stato applicato in Germania.
> Infatti ormai a telekabul non viene piÃ¹ invitato, persino Lerner lo
> considera un fascista.
> Io mi sono sinceramente un po' rotta i maroni di sentir bollare come
> fascisti persone che hanno il solo torto di esporre situazioni moderne di
> paesi civili.

Mai sentito che a Boeri sia stato dato del 'fascista'.

Io continuo perÃ² a trovare curioso - e parecchio 'ideologica' - il malinteso concetto di flexicurity che avrebbero Boeri, Ichino ed altri: trasformiamo i contratti a termine in contratti a tempo indeterminato - dicendo di voler abbattere le differenze tra garantiti e non - e poi rendiamo piÃ¹ facile licenziare tutti, ben sapendo di non avere risorse per costruire gli ammortizzatori sociali (il Capitale non si tocca, GUAI!). C'Ã" qualcosa che mi sfugge?

> mah. Mi sembra assai ingeneroso verso Renzi, tutto questo.
> Ad ogni buon conto, non stimo cosÃ¬ tanto Renzi, come dicevo, ma certo
> tenersi uno come Bersani significa solo desiderare di morire. Punto.

Bersani=D'Alema, e ho detto tutto. Secondo te non ci sono mille (mille no: diciamo cinquanta?) alternative tra Renzi e D'Alema?

> Io sono liberal socialist come dicono nei paesi anglosassoni.

L'ultimo partito che ho votato con una certa convinzione (e non per mera opportunitÃ tattica) Ã" stata la Rosa Nel Pugno: era l'idea di PD che avevo io, nelle favole.

Certo che se ci rifletti la storia politica d'Italia Ã" fatta di tante occasioni perse. Adesso pare che occorra guardare allo Euston Manifesto per avere qualcosa di nuovo, mentre qui, ricordiamocelo, settant'anni fa pensavano ed agivano persone come Nello e Carlo Rosselli, Gobetti, Spinelli...

> Una roba che la sinistra italiana considera poco sotto al fascismo.
> Per questo mi viene da ridere.
> Attendo con fiducia il piano quinquennale di Bersani e Vendola.

Ma guarda che quello che a te sembra uno scontro sulle idee Ã" unicamente uno scontro per l'egemonia politica. Il pensiero sottostante Ã" lo stesso. Nessun piano quinquennale: tra sei anni, dopo una parentesi tecnica, PD

e SeL andranno al governo assieme, faranno le riforme che ti aspetti, si compreranno finalmente la tanto desiata banca e la Coop diventera come Peck (poco ci manca). Allora potremo dire di avere finalmente una 'sinistra moderna'.

F.

--

<http://flaneurotic.wordpress.com/>

Subject: Re: OT - Baricco autorottamato

Posted by [pttram](#) on Sun, 30 Oct 2011 15:44:25 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

L'Esattore <vdeiuliis@NOSPAMsupereva.it> wrote:

> vabbÃ©, ma informarsi prima non sarebbe male, eh, prima di sparare.

Per Seta ti concedo di fare il precisino, visto che ho dimenticato di specificarne il ruolo. Per il filmaccio di Tornatore mi sembra di essere stato abbastanza precisino nel dichiararne i ruoli. La prossima volta leggi meglio.

Sono tutti e tre film in cui il ruolo di Baricco Ã¨ centrale. Sono film suoi, a cui ha lavorato direttamente e per cui ha ottenuto fondi pubblici.

> Che poi non
> abbia avuto successo, Ã¨ colpa dei beoti italiani che vanno a vedere
> Vanzina.

Chi vadano a vedere gli italiani sono fatti loro. Ma siccome il cinema Ã¨ costosissima industria, sarebbe meglio che i loro soldi non venissero ripetutamente spesi in iniziative fallimentari.

Paolo

Subject: Re: OT - Baricco autorottamato

Posted by [Federico Gnech](#) on Sun, 30 Oct 2011 16:08:00 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

Il 30/10/2011 16:44, Paolo Tramannoni ha scritto:

> Chi vadano a vedere gli italiani sono fatti loro. Ma siccome il cinema Ã¨

> costosissima industria, sarebbe meglio che i loro soldi non venissero
> ripetutamente spesi in iniziative fallimentari.

Era a questo che mi riferivo, ridacchiando del Baricco che parla di
'merito'. E' lo stesso personaggio che un due-tre anni fa si scagliava
contro i finanziamenti pubblici alla Cultura.

F.

--

<http://flaneurotic.wordpress.com/>

Subject: Re: OT - Baricco autorottamato

Posted by [Herr von Faninal](#) on Sun, 30 Oct 2011 16:58:01 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

"Federico Gnech" <federicognech@gmail.com> ha scritto nel messaggio
news:j8jekr\$rad\$1@dont-email.me...

> Il 30/10/2011 11:54, Herr von Faninal ha scritto:

>

>>> Mi sa che non ci siamo capiti, ed è strano perché io e te abbiamo

>>> discusso

>>> dell'argomento svariate volte. Tu parli della socialdemocrazia tedesca,

>>> che a me piace - per quanto sia a sua volta un po' da rivedere - ed è

>>> naturalmente antitetica al neoliberalismo che ho definito "austriaco" nel

>>> senso della scuola di Vienna (non Schoenberg e Webern ma Von Hayek e Von

>>> Mises).

>>

>> LOL

>> ma è a questo che si ispirano i Renzi e i Baricco? Non credo.

>

> Ma a cosa vuoi che si ispiri Renzi...a stive giobse, si ispira

quello fa parte del one man show.

Di puttante colossali ne dicono tutti, Bersani e Vendola compresi eh.

>

>> Uno che è odiato dalla sinistra è Boeri (Tito, non Stefano) perché dice

>> solo e soltanto quello che è stato applicato in Germania.

>> Infatti ormai a telekabul non viene più invitato, persino Lerner lo

>> considera un fascista.

>> Io mi sono sinceramente un po' rotta i maroni di sentir bollare come

>> fascisti persone che hanno il solo torto di esporre situazioni moderne di

>> paesi civili.

>

> Mai sentito che a Boeri sia stato dato del 'fascista'.

ehhhh, altro che
neoliberista è una delle cose più carine che gli abbiano detto

- > Io continuo però a trovare curioso - e parecchio 'ideologica' - il
- > malinteso concetto di flexicurity che avrebbero Boeri, Ichino ed altri:
- > trasformiamo i contratti a termine in contratti a tempo indeterminato -
- > dicendo di voler abbattere le differenze tra garantiti e non - e poi
- > rendiamo più facile licenziare tutti, ben sapendo di non avere risorse per
- > costruire gli ammortizzatori sociali (il Capitale non si tocca, GUAI!).
- > C'è qualcosa che mi sfugge?

ah sì, questo sarebbe il pensiero di Boeri?

Ho dubbi che tu abbia letto male.

Riguardo alla questione licenziamenti, poi, non voglio entrare in un dibattito dal quale non si uscirà mai, ma io mi dico: che vantaggio c'è a obbligare un'azienda fallimentare a tenere la gente? Se fallisce, cosa diavolo può offrire ai dipendenti? Un economista tedesco che ho sentito qualche giorno fa spiegava come han fatto i Germania. Hanno fatto licenziare tutti quelli che stavano in aziende considerate fallimentari e a bassa tecnologia. Li hanno avviati alla riassunzione in aziende più grosse e competitive. In vent'anni han dato lavoro a tutti e non hanno più aziende fallimentari. Ovviamente questo è frutto di una cosa che si chiama politica industriale, che qui non si sa dove stia di casa.

Però non voglio omettere di ricordare che in Germania han fatto tutto questo coi sindacati tedeschi.

Me la vedo la Camusso, ROTFL.

- >
- >> mah. Mi sembra assai ingeneroso verso Renzi, tutto questo.
- >> Ad ogni buon conto, non stimo così tanto Renzi, come dicevo, ma certo
- >> tenersi uno come Bersani significa solo desiderare di morire. Punto.
- >
- > Bersani=D'Alema, e ho detto tutto. Secondo te non ci sono mille (mille no: diciamo cinquanta?) alternative tra Renzi e D'Alema?

no. Non ne vedo mezza, per dirla tutta.

- >
- >> Io sono liberal socialist come dicono nei paesi anglosassoni.
- >
- > L'ultimo partito che ho votato con una certa convinzione (e non per mera
- > opportunità tattica) è stata la Rosa Nel Pugno: era l'idea di PD
- > che avevo io, nelle favole.

toh, l'ho votato pure io. Complimenti, siamo del tipo che votiamo i partiti da quattro zeri virgola :-))))

> Certo che se ci rifletti la storia politica d'Italia è fatta di tante
> occasioni perse. Adesso pare che occorra guardare allo Euston Manifesto
> per avere qualcosa di nuovo, mentre qui, ricordiamocelo, settant'anni fa
> pensavano ed agivano persone come Nello e Carlo Rosselli, Gobetti,
> Spinelli...

ehhhhhhh, davvero

>
>> Una roba che la sinistra italiana considera poco sotto al fascismo.
>> Per questo mi viene da ridere.
>> Attendo con fiducia il piano quinquennale di Bersani e Vendola.
>
> Ma guarda che quello che a te sembra uno scontro sulle idee è unicamente
> uno scontro per l'egemonia politica. Il pensiero sottostante è lo stesso.
> Nessun piano quinquennale: tra sei anni, dopo una parentesi tecnica, PD e
> SeL andranno al governo assieme, faranno le riforme che ti aspetti, si
> compreranno finalmente la tanto desiata banca e la Coop diventerà come
> Peck (poco ci manca). Allora potremo dire di avere finalmente una
> 'sinistra moderna'.

ma nemmeno per sogno. Questo lo pensi tu, ma non credo si avvicini nemmeno
da lontano alla realtà, guarda.

E poi l'aggettivo "moderno" in Italia non si declina con *nessun* partito
politico, ma nemmeno con nessun elettore.

L'Italia è da sempre un paese che odia il cambiamento e la modernità.
Faccio un esempio. Contrari ad abolire le pensioni di anzianità (roba che
esiste solo e unicamente in Italia, in nessun altro paese), contrari al
licenziamento con sussidio. Bene, qualche proposta alternativa?

Sentiamo. No, perché io sento solo "no" e basta. Cioè, immagino,
l'immobilità.

Ah no, dimenticavo la panacea di tutti i mali. La patrimoniale. Con la
patrimoniale si risolve tutto ma tutto ma tutto. Scuola, sanità, pensioni,
pubblico impiego.

Senza fare nient'altro. Basta mettere la patrimoniale (che c'è già
dappertutto e dunque è cosa normalissima, ma non ha mai risolto i problemi
strutturali di nessun paese, dalla Germania alla Svezia alla Svizzera alla
Francia).

Hai voglia, per forza che poi un Renzi giganteggia. Come diceva quello, che
fra i ciechi l'orbo impera o simile no?

Subject: Re: OT - Baricco autorottamato

Posted by [Herr von Faninal](#) on Sun, 30 Oct 2011 16:59:11 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

"Paolo Tramannoni" <ptram@despammed.com> ha scritto nel messaggio
news:1k9y6t6.ip8g0g1fei8v8N%ptram@despammed.com...

- > - Lezone 21 (con John Hurt!): costo 5 milioni di dollari, incasso
- > 267.000 euro
- > - Seta (con Keira Knightley e la musica di Sakamoto!): costo 7 milioni
- > di euro, incasso 1.009.000 euro
- > - La leggenda del pianista... (soggettista e sceneggiatore): costo 35
- > milioni di euro, incassi circa 5 milioni di euro

aiuto che disastro

Subject: Re: OT - Baricco autorottamato
Posted by [Herr von Faninal](#) on Sun, 30 Oct 2011 17:02:51 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

"Federico Gnech" <federicognech@gmail.com> ha scritto nel messaggio
news:j8jsov\$h22\$1@dont-email.me...

- > Il 30/10/2011 16:44, Paolo Tramannoni ha scritto:
- >
- >> Chi vadano a vedere gli italiani sono fatti loro. Ma siccome il cinema è
- >> costosissima industria, sarebbe meglio che i loro soldi non venissero
- >> ripetutamente spesi in iniziative fallimentari.
- >
- > Era a questo che mi riferivo, ridacchiando del Baricco che parla di
- > 'merito'. E' lo stesso personaggio che un due-tre anni fa si scagliava
- > contro i finanziamenti pubblici alla Cultura.

vabbè, ragazzi, ma Baricco è sempre stato un cretino. Non spariamo sulla
croce rossa...

A proposito, da quando c'è la crisi la Germania e la Francia hanno
aumentato i finanziamenti alla cultura (Francia: 2,5 % del PIL. Avete
letto bene. In Italia siamo sullo zero virgola 2).

Scusate, mi scappa sempre di citare questi due orrendi paesi "neoliberisti"
governati dalla mostruosa destra, quelli che ci vogliono commissariare per
farci diventare fascisti...
(faccine ma non troppo)

Subject: Re: OT - Baricco autorottamato
Posted by [Placebo987](#) on Sun, 30 Oct 2011 17:04:02 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

"L'Esattore" <vdeiuliis@NOSPAMsupereva.it> ha scritto nel messaggio
news:4eac4286\$0\$1378\$4fafbaef@reader2.news.tin.it...

- > Ho letto 4 libri di Baricco:

> Novecento, Oceano mare, Seta e un altro che adesso non mi viene in mente.
> Di questi l'unico che rieggerei è Novecento, che è un bel monologo, gli
> altri non mi hanno lasciato molto: l'idea da cui partono spesso è bella,
> ma Baricco finisce sempre per scivolare in uno stile troppo troppo
> arzigogolato e, tendenzialmente, vuoto. Secondo me, ovvio.

Baricco narratore ha scritto un solo bel libro, il primo, Castelli Di
Rabbia. Già' alla seconda prova, Oceano Mare, schricchiolava.
Poi man mano e' andato sfaldandosi, e continua a sfaldarsi per
ogni romanzo che pubblica.

Come saggista invece a me continua a piacere.

Ciao.
Placebo987

Subject: Re: OT - Baricco autorottamato
Posted by [Placebo987](#) on Sun, 30 Oct 2011 17:18:58 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

"Shapiro used clothes" <vittoriocol@tin.it> ha scritto nel messaggio
news:j8j4hi\$voa\$1@speranza.aioe.org...

>
> "Placebo987" <placebo987@hotmail.com> ha scritto nel messaggio
>> lo l'ho definito un grande saggista: per esserlo occorre
>> avere, tra l'altro, una notevole capacita' d'analisi e il
>> coraggio di mettersi continuamente in discussione.
>
> Vero. E alcune altre cose, aggiungerei. Alla parola "saggista" non riesco
> a collegare una classe di referenti esclusivamente politico, legato
> all'attualità.

Non mi e' chiaro cosa intendi. Con Next ha previsto i disastri della
cosiddetta globalizzazione, nei due Barnum e nei Barbari c'e' tanta
bella roba di ogni tipo e a me Wisconsin/Hegel piace moltissimo.
Piu' vario di così'.

> Purtroppo l'intervento a me pare generico e anche un po' paternalistico,
> ma sarò io che non funziono. :-)

Ti devo dare ragione sul paternalismo. Funzioni, funzioni. Quasi sempre. :-)

Ciao.
Placebo987

Subject: Re: OT - Baricco autorottamato
Posted by [cap](#) on Sun, 30 Oct 2011 17:34:56 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

On 30 Ott, 18:02, "Herr von Faninal" <wa...@mail.nz> wrote:

> Baricco Ã" sempre stato un cretino.

A inizio carriera scriveva recensioni di concerti (torinesi). Ogni volta che gliene pubblicavano una, la bacheca all'ingresso del Conservatorio si riempiva di fogli A3 con simpatici commenti a caratteri cubitali, tipo "BARICCO E' UNO..."

Litigai con lui giÃ nell'84: avevo espresso qualche dubbio sull'utilitÃ delle sue recensioni, oltretutto infarcite di errori e imprecisioni; rispose che non si doveva considerare tanto la recensione in sÃ©, quanto piuttosto la sua forma: nel senso che "a volte, quello che si scrive Ã" meno importante di *come* lo si scrive".
GiÃ .

Subject: Re: OT - Baricco autorottamato
Posted by [Shapiro used clothes](#) on Sun, 30 Oct 2011 17:39:00 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

"Placebo987" <placebo987@hotmail.com> ha scritto nel messaggio
news:xGfrq.91659\$GZ3.23052@tornado.fastwebnet.it...

> Non mi e' chiaro cosa intendi. Con Next ha previsto i disastri della
> cosiddetta globalizzazione, nei due Barnum e nei Barbari c'e' tanta
> bella roba di ogni tipo e a me Wisconsin/Hegel piace moltissimo.
> Piu' vario di cosÃ.

Boh. Io ho la sensazione che sia un bravo divulgatore che sa trovare formule verbali suggestive.

Wisconsin Hegel Ã un libro che mi fa cadere le braccia, senza offesa. LÃ si va oltre; solo formulazioni verbali. Il capitolo su Glenn Gould Ã persino irritante.

dR

Subject: Re: OT - Baricco autorottamato
Posted by [Shapiro used clothes](#) on Sun, 30 Oct 2011 17:44:40 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

"cap" <clamarcap@gmail.com> ha scritto nel messaggio
news:80bbb13f-adf4-4d86-a31a-fd52e4df1765@o19g2000vbk.googlegroups.com...

>recensione in sÃ©, quanto piuttosto la sua forma: nel senso che "a
>volte, quello che si scrive Ã" meno importante di *come* lo si scrive".

Mi sembra di averla giÃ sentita. La recensione come forma d'arte.

Fa il paio con "non lo conosco e non mi piace".

dR :-)

Subject: Re: OT - Baricco autorottamato
Posted by [llogi](#) on Sun, 30 Oct 2011 17:52:45 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

Herr von Faninal <wargh@mail.nz> wrote:

> poveri tramvieri, non vedo cos'abbiano di privilegiato.
> Tuttavia Ã" singolare che in un'intera cittÃ le lamentele siano arrivate dal
> Maggio Musicale e dai tramvieri. E gli altri? Non dirmi che il fascista
> Renzi gli va bene!

Se guardi le immagini di ieri vedi che a contestare Renzi ci sono, per
dire, anche le associazioni degli handicappati con le rappresentanze in
carrozzella, perchÃ© quando il Renzi pedonalizza le varie aree se ne
frega altamente di lasciare gli accessi per gli handicappati.

Il Renzi, a parte le categorie citate, ha trovato la maniera di litigare
con:

- i frati di Santa Croce
- i custodi dei musei comunali
- gli impiegati comunali
- i commercianti ambulanti
- la federazione della stampa toscana

e francamente qualche categoria mi sfugge perchÃ" ogni settimana litiga
con qualcuno di nuovo. In piÃ¹ aggiungiamo che con la famosa nevicata del
17 dicembre non Ã" che abbia fatto un figurone con l'intera cittadinanza.
Da un punto di vista piÃ¹ serio (forse l'unica cosa seria che ha fatto la
sua giunta), ha smesso di pagare i contratti in derivati con le banche
straniere, e mi si dice che questo abbia influito sui recenti downgrade
dell'Italia da parte delle agenzie di rating.

>
> >
> >> Auguri soprattutto ai fiorentini che questo bischero se lo sono scelto
> >> come sindaco.

> >
> > E' stato un errore storico.
>
> ricordo che tu eri un suo fan, tanto per dire

E' stato un errore storico

>
> > E qui mi fermo, che giÃ sono stato minacciato di querela...
>
> anch'io da te, mi avevi detto che i sindacati mi sarebbero saltati alla
> gola.
> Son qui che aspetto ancora.

Beh, potrei risponderti, ma non vorrei passare informazioni che per il momento sono ancora riservate.

--

Luca Logi - Firenze - Italy e-mail: llogi@dada.it
Home page: <http://www.angelfire.com/ar/archivarius>
(musicologia pratica)

Subject: Re: OT - Baricco autorottamato
Posted by [L'Esattore](#) on Sun, 30 Oct 2011 17:53:05 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

Scriveva cap domenica, 30/10/2011:

> Litigai con lui giÃ nell'84: avevo espresso qualche dubbio
> sull'utilitÃ delle sue recensioni, oltretutto infarcite di errori e
> imprecisioni; rispose che non si doveva considerare tanto la
> recensione in sÃ©, quanto piuttosto la sua forma: nel senso che "a
> volte, quello che si scrive Ã meno importante di *come* lo si scrive".
> GiÃ .

grandissimo: Ã stra-vero.
Conta molto di piÃ saperne scrivere che saperne, oggi, per catturare il pubblico. Ã il mio alibi principale, infatti. Il problema fondamentale Ã che lui non ne sa scrivere.

Subject: Re: OT - Baricco autorottamato
Posted by [cap](#) on Sun, 30 Oct 2011 17:53:09 GMT

On 30 Ott, 18:39, "Shapiro used clothes" <vittorio...@tin.it> wrote:

> Wisconsin Hegel Ã un libro che mi fa cadere le braccia

Fra parentesi, quando annunciÃ che avrebbe abbandonato la critica musicale militante Baricco spiegÃ di aver cosÃ deciso per un tot di motivi, non ultimo lo shock che aveva subÃto nell'apprendere che la musica di Mozart Ã talora impiegata per incrementare la produzione di latte nelle bovine.

Comunque sia, pare che nessuno l'abbia implorato di ritornare su quella decisione ;)

Subject: Re: OT - Baricco autorottamato

Posted by [Shapiro used clothes](#) on Sun, 30 Oct 2011 17:57:49 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

"L'Esattore" <vdeiuliis@NOSPAMsupereva.it> ha scritto nel messaggio news:4ead8f02\$0\$1388\$4fafbaef@reader1.news.tin.it...

> Ã che lui non ne sa scrivere.

....ecco.

dR

Subject: Re: OT - Baricco autorottamato

Posted by [Herr von Faninal](#) on Sun, 30 Oct 2011 18:54:38 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

"Luca Logi" <llogi@dada.it> ha scritto nel messaggio news:1k9yr7q.krfsw0ftp4asN%llogi@dada.it...

> Se guardi le immagini di ieri vedi che a contestare Renzi

Renzi, ricordo ha messo in pareggio tutte le societÃ partecipate dal Comune che erano in perdita.

Vorrei, oltre a insuli di ogni genere e tipo, anche qualche numero. Tipo ciÃ che ho appena citato.

>ci sono, per

> dire, anche le associazioni degli handicappati con le rappresentanze in

> carrozzella, perchÃ quando il Renzi pedonalizza le varie aree se ne

> frega altamente di lasciare gli accessi per gli handicappati.

perché prima invece c'erano interi viali per gli handicappati?

- >
- > Il Renzi, a parte le categorie citate, ha trovato la maniera di litigare
- > con:
- > - i frati di Santa Croce
- > - i custodi dei musei comunali
- > - gli impiegati comunali
- > - i commercianti ambulanti
- > - la federazione della stampa toscana
- >
- > e francamente qualche categoria mi sfugge perchè ogni settimana litiga
- > con qualcuno di nuovo.

beh, mi sembra mica poco arrogante, ergo che litighi con tutti non mi stupisce

- In più aggiungiamo che con la famosa nevicata del
- > 17 dicembre non è che abbia fatto un figurone con l'intera cittadinanza.
 - > Da un punto di vista più serio (forse l'unica cosa seria che ha fatto la
 - > sua giunta), ha smesso di pagare i contratti in derivati con le banche
 - > straniere, e mi si dice che questo abbia influito sui recenti downgrade
 - > dell'Italia da parte delle agenzie di rating.

ROTFL, magari è responsabile dello spread col bund tedesco, pure?

- >> ricordo che tu eri un suo fan, tanto per dire
- >
- > E' stato un errore storico

forse bisognerebbe cominciare a riflettere sui propri errori, ognuno di noi...

- > Beh, potrei risponderti, ma non vorrei passare informazioni che per il
- > momento sono ancora riservate.

ah beh. Che terrore.

Subject: Re: OT - Baricco autorottamato
Posted by [llogi](#) on Sun, 30 Oct 2011 20:39:50 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

Herr von Faninal <wargh@mail.nz> wrote:

> Renzi, ricordo ha messo in pareggio tutte le società partecipate dal Comune
> che erano in perdita.
> Vorrei, oltre a insuli di ogni genere e tipo, anche qualche numero. Tipo ci²
> che ho appena citato.

E' molto interessante questa tua difesa del Renzi. Comunque, la lista delle partecipate del comune di Firenze si trova a:
<http://news.comune.fi.it/cgi-bin/misp/pubblico/societa.pl>
Cliccando sulle singole società si trovano i dati essenziali di azionariato e bilanci.

Nella maggior parte delle società indicate il comune ha una partecipazione minima (tipo quella in Fidi Toscana) o comunque tale da non esprimere la dirigenza della società (tipo la Silfi che al 70% ² privata). Fra le società partecipate dove il ruolo del comune ² predominante c'è Firenze Parcheggio, dove il Renzi ha installato il fido Carrai che ha raddoppiato il deficit, o Ataf dove il deficit ² stato colmato, solo per un anno, con una operazione straordinaria (un arbitrato con la provincia) tant'è vero che Renzi se ne vuole liberare vendendola. S.A.S. ² in attivo ma il suo pur modesto utile di esercizio si ² ridotto ad un sesto di quello che era prima dell'era Renzi. La maggior parte di quelle in attivo tipo Casa Spa lo erano anche prima dell'era Renzi. E allora dove sono questi risultati?

>
>
> >ci sono, per
> > dire, anche le associazioni degli handicappati con le rappresentanze in
> > carrozzella, perché quando il Renzi pedonalizza le varie aree se ne
> > frega altamente di lasciare gli accessi per gli handicappati.
>
> perché prima invece c'erano interi viali per gli handicappati?

Magari c'era la possibilità di arrivare in auto (con l'apposito permesso) o in taxi sotto la destinazione. Adesso ci sono dei casi in cui non ² più possibile. Renzi magnifica la bellezza di camminare a piedi, ma ci sono persone per le quali questo ² un lusso impossibile.

Subject: Re: OT - Baricco autorottamato
Posted by [Federico Gnech](#) on Sun, 30 Oct 2011 20:50:27 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

Il 30/10/2011 17:58, Herr von Faninal ha scritto:

> Riguardo alla questione licenziamenti, poi, non voglio entrare in un
> dibattito dal quale non si uscirà mai, ma io mi dico: che vantaggio c'è a
> obbligare un'azienda fallimentare a tenere la gente? Se fallisce, cosa

> diavolo puÃ² offrire ai dipendenti? Un economista tedesco che ho sentito
> qualche giorno fa spiegava come han fatto i Germania. Hanno fatto licenziare
> tutti quelli che stavano in aziende considerate fallimentari e a bassa
> tecnologia. Li hanno avviati alla riassunzione in aziende piÃ¹ grosse e
> competitive. In vent'anni han dato lavoro a tutti e non hanno piÃ¹ aziende
> fallimentari. Ovviamente questo Ã¨ frutto di una cosa che si chiama politica
> industriale, che qui non si sa dove stia di casa.

Ecco, Ã¨ QUESTO il punto. L'hai detto, il problema Ã¨ tutto qui. Riformare
il mercato del lavoro puÃ² essere una buona idea, ma se le riforme non si
accompagnano ad una politica industriale (e fiscale!)

adeguata, si producono disastri. Le patate in sÃ© sono buone, ma le devi
anche sbucciare e cuocere, altrimenti fanno schifo!

Siamo tutti keynesiani, qui, da un ignorante come me ai premi nobel.

L'unico che rimane fuori Ã¨ il povero Tito Boeri. Ma lasciamo perdere
Boeri (Ã¨ il fratellino quello che mi sta veramente sui cosÌ). Il

problema Ã¨ della classe politica, di tutta la Sinistra, la cui colpa non
Ã¨ quella di frenare sulle riforme, la modernizzazione, etc. Il grave
errore sta nell'aver abbandonato qualunque prospettiva sociale e non
rappresentare i ceti piÃ¹ deboli o quelli in via di declassamento.

Io sono molto preoccupato, cara HVF, perchÃ© vedo un depauperamento
generale, vedo tanta gente a spasso senza rappresentanza, e sento
tante stronzate sui banchieri, il signoraggio, l'evergreen del complotto
giudeomassondemoplutipippoquiquoqua...

> PerÃ² non voglio omettere di ricordare che in Germania han fatto tutto questo
> coi sindacati tedeschi.
> Me la vedo la Camusso, ROTFL.

E allo stesso tempo prova a proporre la cogestione ad uno come Marchionne.

>> Bersani=D'Alema, e ho detto tutto. Secondo te non ci sono mille (mille no:
>> diciamo cinquanta?) alternative tra Renzi e D'Alema?
>
> no. Non ne vedo mezza, per dirla tutta.

Ma come, abbiamo uno che puÃ² piacere ad entrambi: Bassanini, che ha
fatto una delle pochissime riforme intelligenti degli ultimi vent'anni
ed Ã¨ stato chiamato a lavorare per riformare lo stato francese assieme
ad Attali, scusa se Ã¨ poco...e ho fatto un nome a caso, eh.
Certo, mi potresti dire che oggi occorre il personaggio, il pirla che sa
stare su un palco!

>> L'ultimo partito che ho votato con una certa convinzione (e non per mera
>> opportunitÃ tattica) Ã¨ stata la Rosa Nel Pugno: era l'idea di PD
>> che avevo io, nelle favole.
>
> toh, l'ho votato pure io. Complimenti, siamo del tipo che votiamo i partiti

> da quattro zeri virgola :-))))

Che peccato, veramente. Se una parte della sinistra ds, i vari residui socialisti non craxiani, i radicali e qualche cane sciolto avesse tenuto assieme il progetto...insomma magari non cambiava niente ma...

>> Ma guarda che quello che a te sembra uno scontro sulle idee Ã" unicamente
>> uno scontro per l'egemonia politica. Il pensiero sottostante Ã" lo stesso.
>> Nessun piano quinquennale: tra sei anni, dopo una parentesi tecnica, PD e
>> SeL andranno al governo assieme, faranno le riforme che ti aspetti, si
>> compreranno finalmente la tanto desiata banca e la Coop diventera come
>> Peck (poco ci manca). Allora potremo dire di avere finalmente una
>> 'sinistra moderna'.

>

> ma nemmeno per sogno. Questo lo pensi tu, ma non credo si avvicini nemmeno
> da lontano alla realtÃ , guarda.
> E poi l'aggettivo "moderno" in Italia non si declina con *nessun* partito
> politico, ma nemmeno con nessun elettore.

Ma non era abbastanza chiara l'ironia? Che la coop cominci a costare come Peck non lo vedo come un progresso...ribadisco, il PD Ã" in buona sostanza un partito liberista (ma non liberale: paradosso italiano). Niente a che vedere con il liberalsocialismo che tutti vagheggiamo.

> Hai voglia, per forza che poi un Renzi giganteggia. Come diceva quello, che
> fra i ciechi l'orbo impera o simile no?

Ah beh, certo.

F.

--

<http://flaneurotic.wordpress.com/>

Subject: Re: OT - Baricco autorottamato
Posted by [Herr von Faninal](#) on Sun, 30 Oct 2011 21:25:44 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

"Luca Logi" <llogi@dada.it> ha scritto nel messaggio
news:1k9yya2.a96t7oytpxwcN%llogi@dada.it...

> Herr von Faninal <wargh@mail.nz> wrote:

>

>> Renzi, ricordo ha messo in pareggio tutte le societÃ partecipate dal
>> Comune
>> che erano in perdita.
>> Vorrei, oltre a insuli di ogni genere e tipo, anche qualche numero. Tipo

>> ciò
>> che ho appena citato.
>
> E' molto interessante questa tua difesa del Renzi.

per dirla tutta, a me di Renzi non mi frega 'na sega come direbbero i tuoi
conterranei.
Quello che mi diverte è vedere come i cattocomunisti lo detestino peggio di
Berlusconi.
Questo sì che è uno spasso.

>Comunque, la lista
> delle partecipate del comune di Firenze si trova a:
> <http://news.comune.fi.it/cgi-bin/misp/pubblico/societa.pl>
> Cliccando sulle singole società si trovano i dati essenziali di
> azionariato e bilanci.
>
> Nella maggior parte delle società indicate il comune ha una
> partecipazione minima (tipo quella in Fidi Toscana) o comunque tale da
> non esprimere la dirigenza della società (tipo la Silfi che al 70% è
> privata). Fra le società partecipate dove il ruolo del comune è
> predominante c'è Firenze Parcheggio, dove il Renzi ha installato il fido
> Carrai che ha raddoppiato il deficit, o Ataf dove il deficit è stato
> colmato, solo per un anno, con una operazione straordinaria (un
> arbitrato con la provincia) tant'è vero che Renzi se ne vuole liberare
> vendendola. S.A.S. è in attivo ma il suo pur modesto utile di esercizio
> si è ridotto ad un sesto di quello che era prima dell'era Renzi. La
> maggior parte di quelle in attivo tipo Casa Spa lo erano anche prima
> dell'era Renzi. E allora dove sono questi risultati?

ah allora è solo un millanatore, in poche parole?
Beh, dovevate votare il calciatore berlusconiano.
Sicuro che vi copriva d'oro.

Subject: Re: OT - Baricco autorottamato
Posted by [llogi](#) on Sun, 30 Oct 2011 21:38:48 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

Herr von Faninal <wargh@mail.nz> wrote:

> ma io mi dico: che vantaggio c'Ã¨ a
> obbligare un'azienda fallimentare a tenere la gente? Se fallisce, cosa
> diavolo puÃ² offrire ai dipendenti?

Ricevo in serata una mail da un dirigente sindacale a livello regionale,

che sembra contenere la risposta:

"In questi tre anni di crisi economica, ma anche prima, ho dovuto fare decine di accordi di Cassa Integrazione, Mobilità ...La stragrande maggioranza si sono, purtroppo, trasformati in licenziamenti. Sostenere la necessità di poter fare licenziamenti per cause economiche Ã" una bugia colossale. Si puÃ² giÃ fare ed Ã" uno strumento utilizzabilissimo. E' evidente che si punta ad altro."

--

Luca Logi - Firenze - Italy e-mail: llogi@dada.it
Home page: <http://www.angelfire.com/ar/archivarius>
(musicologia pratica)

Subject: Re: OT - Baricco autorottamato
Posted by [Herr von Faninal](#) on Sun, 30 Oct 2011 21:38:54 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

"Federico Gnech" <federicognech@gmail.com> ha scritto nel messaggio
[news:j8kdak\\$gk\\$1@dont-email.me...](mailto:news:j8kdakgk1@dont-email.me...)

>Ovviamente questo è frutto di una cosa che si chiama politica
>> industriale, che qui non si sa dove stia di casa.
>
> Ecco, è QUESTO il punto. L'hai detto, il problema è tutto qui. Riformare
> il mercato del lavoro può essere una buona idea, ma se le riforme non si
> accompagnano ad una politica industriale (e fiscale!)

belin come dicono laggiù, ma questo fa ben parte delle riforme di un governo
che meriti questo nome!

Nè la sinistra né la destra qui han fatto qualcosa di diverso dal
capitalismo famigliare straccione.

C'è ancora Bersani che dice "piccolo è bello", dunque produciamo mutande
firmate e bulloni a basso costo (magari con gli operai in nero sennò i
cinesi ti fregano), questo è il progetto di quella gente.

> adeguata, si producono disastri. Le patate in sé sono buone, ma le devi
> anche sbucciare e cuocere, altrimenti fanno schifo!
> Siamo tutti keynesiani, qui, da un ignorante come me ai premi nobel.
> L'unico che rimane fuori è il povero Tito Boeri. Ma lasciamo perdere Boeri
> (è il fratellino quello che mi sta veramente sui così).

sbagli. A conoscerlo merita. E molto. Oggi come oggi, e vista da dentro e
non da fuori, dico che è un peccato enorme che alle primarie abbia vinto
Pisapia. Believe me. Non posso dire di più, che già c'ho i sindacati del

Logi che mi vogliono morta, non vorrei finire come lo psiconano a occuparmi solo dei miei processi <G>

> Il problema è della classe politica, di tutta la Sinistra, la cui colpa non
> è quella di frenare sulle riforme, la modernizzazione, etc. Il grave errore
> sta nell'aver abbandonato qualunque prospettiva sociale e non rappresentare
> i ceti più deboli o quelli in via di declassamento.

e nemmeno quelli senza lavoro. Tu che dicevi di difendere i sindacati a prescindere. Quando mai si sono couupati dei precari, i sindacati????

> Io sono molto preoccupato, cara HVF, perché vedo un depauperamento
> generale, vedo tanta gente a spasso senza rappresentanza, e sento
> tante stronzate sui banchieri, il signoraggio, l'evergreen del complotto
> giudeomassondemoplutopippoquiquoqua...

eh, caro mio, è vero, hai ragione, come darti torto!

>
>> Però non voglio omettere di ricordare che in Germania han fatto tutto
>> questo
>> coi sindacati tedeschi.
>> Me la vedo la Camusso, ROTFL.
>
> E allo stesso tempo prova a proporre la cogestione ad uno come Marchionne.

Ah beh. Però coi sindacati americani ha cantato un'altra canzone.
Il vero problema di Marchionne è che non sa una sega di quello che vende.
Potrebbe vendere egregiamente anche scarpe o missili a testata nucleare. La
FIAT non tire fuori un modello decente da anni e la qualità delle sue
macchine fa schifo.

Questo è il punto.

Vedi alla voce Audi, VW, BMW eccetera. Che oltretutto costan ben di più.

>
>>> Bersani=D'Alema, e ho detto tutto. Secondo te non ci sono mille (mille
>>> no:
>>> diciamo cinquanta?) alternative tra Renzi e D'Alema?
>>
>> no. Non ne vedo mezza, per dirla tutta.

>
> Ma come, abbiamo uno che può piacere ad entrambi: Bassanini, che ha fatto
> una delle pochissime riforme intelligenti degli ultimi vent'anni ed è
> stato chiamato a lavorare per riformare lo stato francese assieme ad
> Attali, scusa se è poco...e ho fatto un nome a caso, eh.

Mah, direi che Bassanini l'han fatto fuori da anni nel PD.
Per quel poco che so, non gode affatto di buona stima.
Anche a me piace quello che dice.

Ma mi sa che non c'è trippa per gatti.

> Certo, mi potresti dire che oggi occorre il personaggio, il pirla che sa
> stare su un palco!

Non è detto. Non so come parli BAssanini, ma non mi pare un imbranato.
Il problema non è quello, comunque

>
>>> L'ultimo partito che ho votato con una certa convinzione (e non per mera
>>> opportunità tattica) è stata la Rosa Nel Pugno: era l'idea di PD
>>> che avevo io, nelle favole.

>>
>> toh, l'ho votato pure io. Complimenti, siamo del tipo che votiamo i
>> partiti
>> da quattro zeri virgola :-))))

>
> Che peccato, veramente. Se una parte della sinistra ds, i vari residui
> socialisti non craxiani, i radicali e qualche cane sciolto avesse tenuto
> assieme il progetto...insomma magari non cambiava niente ma...

Troppo laici, troppo moderni, troppo tutto, direi.
E soprattutto un po' tanto fuori dalle logiche di partito come si gestiscono
in Italia, credo

>> ma nemmeno per sogno. Questo lo pensi tu, ma non credo si avvicini
>> nemmeno
>> da lontano alla realtà, guarda.
>> E poi l'aggettivo "moderno" in Italia non si declina con *nessun* partito
>> politico, ma nemmeno con nessun elettore.

>
> Ma non era abbastanza chiara l'ironia?

ah, si vede che non ho capito, sorry :-)

>Che la coop cominci a costare come Peck non lo vedo come un progresso...

perché è ladra.
il problema è che la coop costa troppo per quello che è: i suoi prodotti
fanno letteralmente schifo, e quelli non suoi (marche famose altre) costano
più che alla Esselunga.
E con ciò ti ho detto tutto.

>ribadisco, il PD è in buona sostanza un partito liberista (ma non liberale:
>paradosso italiano).
> Niente a che vedere con il liberalsocialismo che tutti vagheggiamo.

liberista come, scusa?
Ando' lo vedi tutto 'sto liberismo????

Subject: Re: OT - Baricco autorottamato
Posted by [llogi](#) on Sun, 30 Oct 2011 21:52:48 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

Herr von Faninal <wargh@mail.nz> wrote:

> ah allora Ã" solo un millanatore, in poche parole?

ah va bene, se tu ti limiti a copiancollare la sua propaganda sei
destinata ad avere piÃ¹ di una sorpresa

un'altra balla Ã" quella del piano regolatore a volumi zero, evita
cortesemente di propinarmela

Subject: Re: OT - Baricco autorottamato
Posted by [llogi](#) on Sun, 30 Oct 2011 21:56:19 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

Herr von Faninal <wargh@mail.nz> wrote:

> che giÃ c'ho i sindacati del Logi che mi vogliono
> morta

assolutamente no, il peggio che ti possa capitare Ã" che ti venga chiesto
di testimoniare

Subject: Re: OT - Baricco autorottamato
Posted by [Herr von Faninal](#) on Sun, 30 Oct 2011 21:59:33 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

"Luca Logi" <llogi@dada.it> ha scritto nel messaggio
news:1k9z2sv.1ax9svmzqx9vkN%llogi@dada.it...

> Herr von Faninal <wargh@mail.nz> wrote:

>

>> ma io mi dico: che vantaggio c'è a

>> obbligare un'azienda fallimentare a tenere la gente? Se fallisce, cosa

>> diavolo può offrire ai dipendenti?

>

> Ricevo in serata una mail da un dirigente sindacale a livello regionale,

> che sembra contenere la risposta:

>

> "In questi tre anni di crisi economica, ma anche prima, ho dovuto fare
> decine di accordi di Cassa Integrazione, Mobilità...La stragrande
> maggioranza si sono, purtroppo, trasformati in licenziamenti. Sostenere
> la necessità di poter fare licenziamenti per cause economiche è una
> bugia colossale. Si può già fare ed è uno strumento utilizzabilissimo.
> E' evidente che si punta ad altro."

Intanto io trovo che la cassa integrazione sia una colossale fregatura. Il sussidio di disoccupazione tedesco è una roba seria. Quello deve essere dato.

Poi, secondo, la tua mica è una risposta, scusa. Se un'azienda è florida, che diavolo di bisogno ha di mettere la gente in cassa integrazione per - mi pare *ovvio* - poi licenziarla?

Si fa così quando si vuol sbaraccare, mica quando si vogliono fare affari.

Terzo, capisco che la risposta sta nella fine, nel "si punta ad altro".

Certo, ovvio. Perché ad esempio, i Berliner (facciamo un esempio che magari è IT) se hanno un ottimo primo violino tedesco (faccio per dire, mi pare non sia manco tedesco), quarantenne e non hanno problemi finanziari pensano solo a licenziarlo, vero?

Cassa integrazione subito, così andiamo a prendere un quattordicenne serbo che paghiamo in nero e guadagniamo ancora di più!

Ma è ovvio che un business che funziona (e dunque non può licenziare per giusta causa) deve per forza massacrare i buoni lavoratori e andare in Serbia o in Romania, come no!

Read my lips: molti business italiani *fanno schifo*. Questo è il segreto che spiega perché falliscono. Altro che si punta ad altro. Si dovrebbe puntare alla qualità, altro che storie.

Last but not least, circa il 50% dei lavoratori italiani NON ricade nella categoria di cui stiamo parlando, perché lavorano per aziende con meno di 15 dipendenti e dunque sono già licenziabili per legge senza se e senza ma.

Raccontaci cosa fa il tuo amico sindacalista per tutelare i diritti di quel 50%, sennò non siete mica tanto credibili.

Poi sembra che abbiano ragione quelli come me che dicono che i sindacati proteggono solo chi è già privilegiato.

Sarei felice di esser smentito, eh.

Subject: Re: OT - Baricco autorottamato

Posted by [Herr von Faninal](#) on Sun, 30 Oct 2011 22:03:00 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

"Luca Logi" <llogi@dada.it> ha scritto nel messaggio
news:1k9z3l9.sszvlvjsq99N%llogi@dada.it...

> Herr von Faninal <wargh@mail.nz> wrote:

>

>> che già c'ho i sindacati del Logi che mi vogliono

>> morta

>

> assolutamente no, il peggio che ti possa capitare è che ti venga chiesto
> di testimoniare

Ma va? Avverto che parlerò malissimo di Allevi.

Costi quel che costi.

Non vedo l'ora.

E poi la Decca può anche farmi causa (o la Sony, per chi caspita incide quello?)!

Subject: Re: OT - Baricco autorottamato

Posted by [Herr von Faninal](#) on Sun, 30 Oct 2011 22:06:39 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

"Luca Logi" <llogi@dada.it> ha scritto nel messaggio
news:1k9z3fk.61bsjxvtuoc8N%llogi@dada.it...

> Herr von Faninal <wargh@mail.nz> wrote:

>

>> ah allora è solo un millanatore, in poche parole?

>

> ah va bene, se tu ti limiti a copiancollare la sua propaganda sei

> destinata ad avere più di una sorpresa

ribadisco, non mi frega nulla dei problemi di Firenze.

Sembrava fosse il mago Merlino, a leggere quello che scrivevi in prossimità
delle elezioni sue, adesso è solo uno scemo mezzo fascista.

La cosa mi fa veramente ghignare.

Ha per caso pestato qualche piedino? No, perché questo probabilmente non si
osa scriverlo nemmeno nella propaganda della parte avversa...

> un'altra balla è quella del piano regolatore a volumi zero, evita

> cortesemente di propinarmela

mai sentita.

Come dicevo, mi frega 'na sega delle vostre beghe.

Subject: Re: OT - Baricco autorottamato

Posted by [llogi](#) on Sun, 30 Oct 2011 22:28:41 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

Herr von Faninal <wargh@mail.nz> wrote:

> Read my lips: molti business italiani *fanno schifo*. Questo Ã il segreto

> che spiega perchÃ© falliscono. Altro che si punta ad altro. Si dovrebbe

> puntare alla qualitÃ , altro che storie.

Perfettamente d'accordo

- > Last but not least, circa il 50% dei lavoratori italiani NON ricade nella
- > categoria di cui stiamo parlando, perch  lavorano per aziende con meno di 15
- > dipendenti e dunque sono gi  licenziabili per legge senza se e senza ma.
- > Raccontaci cosa fa il tuo amico sindacalista per tutelare i diritti di quel
- > 50%, senn  non siete mica tanto credibili.

E' molto difficile per i sindacati lavorare nelle piccole aziende dove i dipendenti sono pi  facilmente ricattabili, e spesso non vogliono neanche l'intervento dei sindacalisti che viene visto come un pericolo ancora maggiore. E dire di estendere anche alle piccole aziende le tutele dello statuto dei lavoratori mi sembra impraticabile, soprattutto in questo momento che si vogliono togliere le tutele a tutti.

--

Luca Logi - Firenze - Italy e-mail: llogi@dada.it
Home page: <http://www.angelfire.com/ar/archivarius>
(musicologia pratica)

Subject: Re: OT - Baricco autorottamato
Posted by [llogi](#) on Sun, 30 Oct 2011 22:28:42 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

Herr von Faninal <wargh@mail.nz> wrote:

- > Sembrava fosse il mago Merlino, a leggere quello che scrivevi in prossimit 
- > delle elezioni sue

Credo che tu mi confonda con qualche altra persona. Per fare un esempio, il 19 marzo 2009, tre mesi prima delle elezioni sue, scrivevo esattamente di Renzi esattamente queste parole:

"una volta visto il Renzi in faccia, mi fa venire voglia di votare berlusconi
e ho detto tutto"

<https://groups.google.com/group/italia.firenze.discussioni/msg/85a7232629ca8db8?hl=en>

La cosa pi  lusinghiera che posso aver scritto su Renzi   che   un politico pi  moderno degli altri, e che in particolare usa facebook per rivolgersi direttamente al suo elettorato saltando la stampa. Tanto che ormai la stampa locale   del tutto inutile perch  basta leggere la pagina facebook del Renzi per sapere che cosa ci sar  sui giornali locali di domani. Per un vecchio appassionato di internet come me questo   un esperimento molto interessante e oggettivamente da seguire. Anche

perch  internet ti si pu  rivoltare contro in pochi istanti. Nulla mi toglie dalla testa che noi siamo tornati dal Giappone solo perch  la famosa pagina "tutti a casa" raccolse su facebook mille adesioni in poche ore e la pagina del Renzi fu bombardata di insulti. In quella notte il Renzi deve aver avuto davvero paura che gli si rompesse il giocattolo. Fatto sta che cambi  idea in una notte.

--

Luca Logi - Firenze - Italy e-mail: llogi@dada.it
Home page: <http://www.angelfire.com/ar/archivarius>
(musicologia pratica)

Subject: Re: OT - Baricco autorottamato
Posted by [Herr von Faninal](#) on Mon, 31 Oct 2011 10:23:17 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

"Luca Logi" <llogi@dada.it> ha scritto nel messaggio
news:1k9z495.1l3e6x2ylmngnN%llogi@dada.it...

> E' molto difficile per i sindacati lavorare nelle piccole aziende dove i
> dipendenti sono pi  facilmente ricattabili, e spesso non vogliono
> neanche l'intervento dei sindacalisti che viene visto come un pericolo
> ancora maggiore. E dire di estendere anche alle piccole aziende le
> tutele dello statuto dei lavoratori mi sembra impraticabile, soprattutto
> in questo momento che si vogliono togliere le tutele a tutti.

bisognerebbe insomma essere pi  flessibili. Sia da parte delle aziende,
grandi o piccole, sia da parte dei sindacati.
Imho coi bracci di ferro non si arriva da nessuna parte....

Per quanto riguarda il caso specifico delle orchestre e del Maggio, io penso
che il Maggio sia una delle eccellenze italiane e vada dunque tutelata.
Il problema   che per tutelare istituzioni come il Maggio, visto che i soldi
non ci sono, occorrer  toglierli ad altri, che non sono produttivi e non
sono probabilmente all'altezza.
E qui non   d'accordo nessuno. Siamo da capo a quindici, o sbaglio?

Subject: Re: OT - Baricco autorottamato
Posted by [Herr von Faninal](#) on Mon, 31 Oct 2011 10:24:57 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

"Luca Logi" <llogi@dada.it> ha scritto nel messaggio
news:1k9z4j4.1rdy2omg1yn85N%llogi@dada.it...

> Herr von Faninal <wargh@mail.nz> wrote:
>
>> Sembrava fosse il mago Merlino, a leggere quello che scrivevi in
>> prossimità
>> delle elezioni sue
>
> Credo che tu mi confonda con qualche altra persona. Per fare un esempio,
> il 19 marzo 2009, tre mesi prima delle elezioni sue, scrivevo
> esattamente di Renzi esattamente queste parole:
>
> "una volta visto il Renzi in faccia, mi fa venire voglia di votare
> berlusconi
> e ho detto tutto"

sarà, io mi ricordo commenti piuttosto lusinghieri, ma non ho nessuna voglia di andare a ripescare.

>
> [https://groups.google.com/group/italia.firenze.discussioni/m sg/85a723262](https://groups.google.com/group/italia.firenze.discussioni/m%20sg/85a723262%209ca8db8?hl=en)
> 9ca8db8?hl=en
>
> La cosa più lusinghiera che posso aver scritto su Renzi è che è un
> politico più moderno degli altri, e che in particolare usa facebook per
> rivolgersi direttamente al suo elettorato saltando la stampa. Tanto che
> ormai la stampa locale è del tutto inutile perché basta leggere la
> pagina facebook del Renzi per sapere che cosa ci sarà sui giornali
> locali di domani.

sì, questo lo avevamo capito, che fa stampa su facebook

>Per un vecchio appassionato di internet come me questo
> è un esperimento molto interessante e oggettivamente da seguire. Anche
> perché internet ti si può rivoltare contro in pochi istanti. Nulla mi
> toglie dalla testa che noi siamo tornati dal Giappone solo perché la
> famosa pagina "tutti a casa" raccolse su facebook mille adesioni in
> poche ore e la pagina del Renzi fu bombardata di insulti. In quella
> notte il Renzi deve aver avuto davvero paura che gli si rompesse il
> giocattolo. Fatto sta che cambiò idea in una notte.

anche un comunicato stampa ti si può ritorcere contro, mica solo facebook....

Subject: Re: OT - Baricco autorottamato
Posted by [luziferszorn](#) on Mon, 31 Oct 2011 11:40:52 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

On 31 Ott, 11:24, "Herr von Faninal" <wa...@mail.nz> wrote:

>
> anche un comunicato stampa ti si puÃ² ritorcere contro, mica solo
> facebook....

Anche uno slogan del piffero

lz

Subject: Re: OT - Baricco autorottamato
Posted by [llogi](#) on Mon, 31 Oct 2011 12:12:56 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

Herr von Faninal <wargh@mail.nz> wrote:

> bisognerebbe insomma essere piÃ¹ flessibili. Sia da parte delle aziende,
> grandi o piccole, sia da parte dei sindacati.
> Imho coi bracci di ferro non si arriva da nessuna parte....

Io penso che paradossalmente i limiti ai licenziamenti senza giusta causa siano piÃ¹ nell'interesse delle aziende che dei dipendenti. Considerata la qualitÃ media della classe dirigenziale italiana, sia pubblica che privata, sono assolutamente sicuro che in caso di totale libertÃ di licenziamento i primi ad andarsene sarebbero i rompicoglioni che lavorano davvero, e quelli assolutamente garantiti sarebbero i leccapiedi che non fanno un cazzo (tanto ci sono i rompicoglioni che lavorano).

>
> Per quanto riguarda il caso specifico delle orchestre e del Maggio, io penso
> che il Maggio sia una delle eccellenze italiane e vada dunque tutelata.
> Il problema Ã¨ che per tutelare istituzioni come il Maggio, visto che i soldi
> non ci sono, occorrerÃ toglierli ad altri, che non sono produttivi e non
> sono probabilmente all'altezza.
> E qui non Ã¨ d'accordo nessuno. Siamo da capo a quindici, o sbaglio?

Consentimi di rimanere sul vago: la situazione Ã¨ complessa e non esiste una via di uscita semplice. PerÃ² dubito che la classe dirigente italiana sia in grado di fare una diagnosi corretta e realistica della situazione (sempre per il fatto che sono piÃ¹ graditi i leccapiedi fancazzisti dei professionisti rompicoglioni); per cui sono sicuro che la terapia proposta sarÃ inefficace se non dannosa.

Subject: Re: OT - Baricco autorottamato

Posted by [Herr von Faninal](#) on Mon, 31 Oct 2011 16:23:37 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

"Luca Logi" <llogi@dada.it> ha scritto nel messaggio
news:1ka073v.d7hau91170gnzN%llogi@dada.it...

> Herr von Faninal <wargh@mail.nz> wrote:

>

>> bisognerebbe insomma essere più flessibili. Sia da parte delle aziende,

>> grandi o piccole, sia da parte dei sindacati.

>> Imho coi bracci di ferro non si arriva da nessuna parte....

>

> Io penso che paradossalmente i limiti ai licenziamenti senza giusta

> causa siano più nell'interesse delle aziende che dei dipendenti.

> Considerata la qualità media della classe dirigenziale italiana, sia

> pubblica che privata, sono assolutamente sicuro che in caso di totale

> libertà di licenziamento i primi ad andarsene sarebbero i rompicoglioni

> che lavorano davvero, e quelli assolutamente garantiti sarebbero i

> leccapiedi che non fanno un cazzo (tanto ci sono i rompicoglioni che

> lavorano).

quanto dici è sicuramente vero per quello che riguarda il pubblico impiego,
per una serie di motivi complessi, non ultimo la totale mancanza di
competenza delle dirigenze e il bieco clientelismo che vige in molte aree.

Ma è difficile credere che sia vero per quanto riguarda il privato.

Per quanto leccaculo sia un dipendente, se è incapace e fancazzista, il
datore di lavoro ci rimette di tasca sua.

Si chiama legge del mercato e tutti sono più o meno sottoposti a detta
legge.

Te lo terrestri in un gruppo musicale *tuo* un violinista fancazzista e che
suona male solo perché è dolce come Biancaneve e simpatico come Groucho
Marx, e manderesti via un asso dell'archetto iperlavoratore solo perché è
serioso e rompino?

> Consentimi di rimanere sul vago: la situazione è complessa e non esiste

> una via di uscita semplice. Però dubito che la classe dirigente italiana

> sia in grado di fare una diagnosi corretta e realistica della situazione

> (sempre per il fatto che sono più graditi i leccapiedi fancazzisti dei

> professionisti rompicoglioni); per cui sono sicuro che la terapia

> proposta sarà inefficace se non dannosa.

capisco la vaghezza e concordo sulla diagnosi riguardo alla classe dirigente
italiana.

E penso che sia proprio il motivo per il quale vengono fatti sempre gli
sciagurati "tagli lineari" che tolgono a tutti invece di analizzare le
situazione e aiutare a migliorarle.

D'altronde, si sa, per *decidere* ci vogliono due cose: coraggio e
competenza.

Non mi sembra che i nostri politici ne siano provvisti. Nè a dx né a sx, se

devo dire la mia impressione.

Subject: Re: OT - Baricco autorottamato

Posted by [Herr von Faninal](#) on Mon, 31 Oct 2011 16:24:07 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

"luziferszorn" <pan25712@gmail.com> ha scritto nel messaggio
news:0b660b65-5488-4987-9ed4-9bed792d3508@du8g2000vbb.googlegroups.com...
On 31 Ott, 11:24, "Herr von Faninal" <wa...@mail.nz> wrote:

>Anche uno slogan del piffero

dipende da quante volte te lo ripete la stampa

Subject: Re: OT - Baricco autorottamato

Posted by [llogi](#) on Mon, 31 Oct 2011 17:42:53 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

Herr von Faninal <wargh@mail.nz> wrote:

>

> quanto dici Ã" sicuramente vero per quello che riguarda il pubblico impiego,
> per una serie di motivi complessi, non ultimo la totale mancanza di
> competenza delle dirigenze e il bieco clientelismo che vige in molte aree.
> Ma Ã" difficile credere che sia vero per quanto riguarda il privato.
> Per quanto leccaculo sia un dipendente, se Ã" incapace e fancazzista, il
> datore di lavoro ci rimette di tasca sua.
> Si chiama legge del mercato e tutti sono piÃ¹ o meno sottoposti a detta
> legge.

Una curiositÃ , ma tu i fumetti di Dilbert li hai mai letti? Per
paradossali che siano, sono cose che succedono davvero nel mondo reale,
e anche nel privato.

Nelle grandi aziende la catena della proprietÃ Ã" talmente labile che
l'interesse dell'azionista (che sarebbe il vero proprietario) passa
spesso in secondo o terzo o quarto ordine rispetto all'interesse del
dirigente. Sempre che poi, magari con un bel gioco di scatole cinesi, un
gruppo minoritario di azionisti non riesca a far pagare il conto al
parco buoi degli azionisti non raccomandati, e anche questo succede oh
se succede.

Per chi avesse dei dubbi facciamo un solo esempio: secondo voi quando il
Tavaroli ha iniziato una bella operazione di schedatura e dossieraggio
dentro Telecom, avvalendosi di un budget di oltre 30 milioni di euro

(*), lo faceva nell'interesse degli azionisti (interessati più che altro al dividendo annuale) o dei dirigenti - nello specifico, Tronchetti Provera? Si tratta di un esempio di efficienza del privato? Quanto ha guadagnato l'azionista Telecom dalle operazioni di Tavaroli? Ognuno dia la risposta che sembra più verosimile e capirò come nel grande privato l'atmosfera non sia sostanzialmente differente dal pubblico. Il privato delle piccole aziende dei padroncini è effettivamente più legato al mercato, però con l'importante distorsione che sia gli affari privati dell'imprenditore che le vicende familiari della proprietà, nell'ambiente italiano, influenzano spesso le vicende aziendali.

--

Luca Logi - Firenze - Italy e-mail: llogi@dada.it
Home page: <http://www.angelfire.com/ar/archivarius>
(musicologia pratica)

Subject: Re: OT - Baricco autorottamato
Posted by [Herr von Faninal](#) on Mon, 31 Oct 2011 19:16:41 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

"Luca Logi" <llogi@dada.it> ha scritto nel messaggio
news:1ka0lg5.1k4c0lz1acwi4uN%llogi@dada.it...

> Una curiosità, ma tu i fumetti di Dilbert li hai mai letti? Per
> paradossali che siano, sono cose che succedono davvero nel mondo reale,
> e anche nel privato.
>
> Nelle grandi aziende la catena della proprietà è talmente labile che
> l'interesse dell'azionista (che sarebbe il vero proprietario) passa
> spesso in secondo o terzo o quarto ordine rispetto all'interesse del
> dirigente. Sempre che poi, magari con un bel gioco di scatole cinesi, un
> gruppo minoritario di azionisti non riesca a far pagare il conto al
> parco buoi degli azionisti non raccomandati, e anche questo succede oh
> se succede.

ehm

Non ho mai letto i fumetti di Dilbert, ma ho conosciuto molte persone (anche a me molto vicine) che hanno lavorato in aziende importanti, soprattutto americane.

E ti assicuro che alla fu Kodak, alla Coca-cola, alla Microsoft il tipo di fancazzista da te descritto ha vita molto, molto breve.

Certo, non so cosa succede alla Scassulotti S.p.A. e non dubito che uno dei motivi per il quale molte aziende italiane fanno schifo sia proprio perché, fra le altre cose, succede proprio quello che racconti.

>

- > Per chi avesse dei dubbi facciamo un solo esempio: secondo voi quando il
- > Tavaroli ha iniziato una bella operazione di schedatura e dossieraggio
- > dentro Telecom, avvalendosi di un budget di oltre 30 milioni di euro
- > (*), lo faceva nell'interesse degli azionisti (interessati più che altro
- > al dividendo annuale) o dei dirigenti - nello specifico, Tronchetti
- > Provera?

ovviamente la seconda che hai detto.

Infatti non si capirebbe come uno come Tronchetti Dov'era con tutto quello che ha combinato sia in ancora a spasso, se non col fatto che è in grado di ricattare anche la propria nonna.

Tuttavia stai parlando di un'azienda che è di fatto assimilabile al settore pubblico, visto che in realtà le liberalizzazioni che han fatto nrel settore della telefonia fissa sono false, tutti viaggiano ancora su linee fisiche di proprietà Telecom (e in molti posti in Italia c'è solo la Telecom, mica Milano è tutta Italia). Ergo, Telecom di fatto ha in mano un vero e proprio *monopolio*.

Eccoti spiegato il perché potevano fare quel cacchio che gli pare.

Invece nel settore energia, mi sembra che vada meglio. Diciamo che la liberalizzazione assomiglia di più a una liberalizzazione (anche se parziale).

Non puoi portarmi a esempio aziende monopolistiche, perché funzionano alla fine come il pubblico.

- > Si è trattato di un esempio di efficienza del privato? Quanto
- > ha guadagnato l'azionista Telecom dalle operazioni di Tavaroli?

quanto ha perso, chiederei

- > Ognuno dia la risposta che sembra più verosimile e capirà come nel
- > grande privato l'atmosfera non sia sostanzialmente differente dal
- > pubblico. Il privato delle piccole aziende dei padroncini è
- > effettivamente più legato al mercato, però con l'importante distorsione
- > che sia gli affari privati dell'imprenditore che le vicende familiari
- > della proprietà, nell'ambiente italiano, influenzano spesso le vicende
- > aziendali.

non in tutto il grande privato, ma certamente nel privato che è riuscito, grazie fra l'altro (ed ecco che il gatto si mangia tutta la sua codona) al potere di ricatto politico, a mantenere una posizione monopolistica in un determinato settore.

aziende da buttare nel cesso, se permetti.

E sicuramente chi ci lavora sarà d'accordo.

Nuova politica industriale, subito.

Liberalizzare *per davvero*. Ma poi i politici non possono più magnarci sopra....

Subject: Re: OT - Baricco autorottamato
Posted by [Dimitri](#) on Tue, 01 Nov 2011 09:12:23 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

"Federico Gnech" <federicognech@gmail.com> ha scritto nel messaggio
news:j8hhs8\$d2p\$1@dont-email.me...

> Il 29/10/2011 20:14, L'Esattore ha scritto:

>

>> L'intervento di ieri poi mi Ã parso bello, e anche centrato, ma vorrei
>> capire dove Ã andata a finire la sinistra italiana se cose del genere le
>> deve dire uno scrittore e, soprattutto, mi imbarazza un po' pensare che,
>> per sua stessa ammissione, la sinistra di quelli che hanno fallito
>> facesse affidamento su gente come Baricco che, non voletemene, dopotutto
>> Ã solo uno scrittore.

>

> La sinistra italiana non c'Ã piÃ¹ ma quando c'era di sicuro non ha mai
> fatto alcun affidamento su Baricco, uno che le ha prese (non sempre
> giustamente) dalla critica e da qualche anno, grazie ai libri venduti, si
> puÃ² permettere di fare i pistolotti a questo e a quello.
> Il posto che occupano Renzi e Baricco nel 'dibattito' Ã IL segno del
> declino culturale e politico del paese, altro che rottamatori.

>

in effetti non hai tutti i torti.... io di Baricco non ho letto nulla, ma
dalle interviste e interventi che ho visto in tv mi ha dato assai poco
affidamento, molto pieno di se, molta demagogia, tante frasi fatte, ma alla
fine la sostanza

non ho capito dove sia, Renzi mi sta sulle palle in una maniera incredibile
con

quell'aria da strafigo che si da, di superuomo che risolve tutto di tutti...
oltretutto la sua equazione giovane = valido non Ã verificata... non Ã che
semplicemente svecchiando la classe politica si risolvano i problemi, magari
fosse tutto lÃ il problema.... che illusione... vero Ã che siamo governati
da un reparto geriatrico, questo sÃ, ma non Ã certo eliminando il vecchiume
e facendo entrare aria di qualunque natura purchÃ nuova che i problemi
svaniscono... giovani va bene, ma anche l'esperienza non Ã da buttar via...
mi pare che Renzi sia un po' troppo pieno di se per poter attuare questo
cambiamento che ventila...

D.